



**CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI
MEDIO NOVARESE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizi di raccolta differenziata,
spazzamento strade e presidio ecologico
del territorio, con inclusione sociale di
persone svantaggiate, nell'Area Cusio-
Vergante.**

**Comuni di Ameno, Armeno, Colazza, Inverio, Lesa, Massino Visconti,
Meina, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano,
San Maurizio d'Opaglio, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Gargallo,
Gozzano, Pogno, Soriso**

Indice

CAPITOLO 1 - NORME GENERALI	6
ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO.....	6
ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO	6
ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO.....	7
ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
ART. 5 – PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA DA GARANTIRE	8
ART. 6 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	8
ART. 7 – DURATA DELL’APPALTO	9
ART. 8 – DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE	9
ART. 8.1 CARATTERISTICHE MEZZI PER LA RACCOLTA.....	9
ART. 8.2 GESTIONE SPESE GENERALI	11
ART. 9 – PERSONALE E NORME RELATIVE	11
ART. 9.1 GESTIONE DEL PERSONALE	11
ART. 9.2 OBBLIGO UTILIZZO PERSONALE SVANTAGGIATO.....	12
ART. 10 – DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO A BASE DI GARA	13
ART. 11 - REVISIONE DEL CANONE ANNUO	14
ART. 12 – VARIAZIONE DEI SERVIZI E DELL’IMPORTO CONTRATTUALE	14
ART. 13 – MODALITA’ DI PAGAMENTO	15
ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA	15
ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	16
ART. 16 – CONTROLLO DEI SERVIZI	16
ART. 17 – INFRAZIONI E PENALITA’	17
ART. 18 – ESECUZIONE D’UFFICIO.....	20
ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D’APPALTO	20
ART. 20 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	21
ART. 21 – NORME SULLA SICUREZZA	22
ART. 22 – PROPRIETA’ DEI RIFIUTI – INTROITI E CONTRIBUTI CONAI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	23
ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	23
 CAPITOLO 2 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.....	 25

ART. 24 – DOMICILIO, UFFICI DI DIREZIONE, DEPOSITO DEI MEZZI E ATTREZZATURE ED NUMERO VERDE.....	25
ART. 25 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REPERIBILITA’	26
ART. 26 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO ED I COMUNI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	26
ART. 27 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO, I COMUNI E SERVIZI SOCIALI PER PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE	27
ART. 28 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE	27
ART. 29 – POLIZZA ASSICURATIVA.....	28
ART. 30 – RESPONSABILITA’, ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	29
CAPITOLO 3 - SERVIZI D’APPALTO	31
ART. 31 INDICAZIONI GENERALI.....	31
ART. 31.1 TIPOLOGIA DI SERVIZIO E DI UTENZE	31
ART. 31.2 SERVIZI DI RILEVAZIONE DELL’EVIDENZA PSICOFISICA, INFORMAZIONE DI PRIMO INTERVENTO.....	31
ART. 31.3 MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE UTENZE ...	32
ART. 31.4 RIFIUTI NON CONFORMI	32
ART. 31.5 ORARI, PROGRAMMI E CALENDARI DI SERVIZIO	32
ART. 31.6 RECUPERO MANCATE RACCOLTE.....	33
ART. 31.7 PULIZIA AREE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E RACCOLTA RIFIUTI CADUTI ALLA DITTA.....	33
ART. 31.8 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILABILI	34
ART. 31.9 FORNITURA DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	34
Art. 31.9.1 Tipologie dei materiali per la raccolta differenziata	34
Art. 31.9.2 Caratteristiche specifiche dei sacchi	34
Art. 31.9.3 A chi spettano le varie forniture	36
Art. 31.9.4 Modalità di addebito dei costi delle forniture	36
Art. 31.9.5 Modalità di distribuzione	36
ART. 31.10 COMODATO D’USO DEI CASSONI SCARRABILI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	37
ART. 31.11 MANUTENZIONE DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ...	39
ART. 32 MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI.....	40
ART. 32.1 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA (FORSU). SERVIZIO A CANONE	40
ART. 32.2 RACCOLTA IMBALLAGGI DI VETRO. SERVIZIO A CANONE	41
ART. 32.3 RACCOLTA CARTA E CARTONE SERVIZIO. A CANONE	42
ART. 32.4 RACCOLTA IMBALLAGGI DI CARTONE DA UTENZE COMMERCIALI SELEZIONATE. SERVIZIO A CANONE	43
ART. 32.5 RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA. SERVIZIO A CANONE	43
ART. 32.6 RACCOLTA TRACCIANTI IN PLASTICA DA UTENZE COMMERCIALI SELEZIONATE - SERVIZIO A CANONE.....	44

ART. 32.7 RACCOLTA LATTINE E PICCOLI OGGETTI DI METALLO. SERVIZIO A CANONE.....	44
ART. 32.8 RACCOLTA PILE ESAUSTE E DEI FARMACI SCADUTI. SERVIZIO A CANONE	45
ART. 32.9 RACCOLTA CARTUCCE ESAUSTE DI STAMPA. SERVIZIO A CANONE	46
ART. 32.10 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO RECUPERABILI. SERVIZIO A CANONE	47
ART. 32.11 RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDISTINTI. SERVIZIO A CANONE.....	47
ART. 32.12 RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDISTINTI COL SISTEMA SACCO CONFORME, AVVIO E MANTENIMENTO SERVIZIO. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.....	48
Art. 32.12.1 Avvio servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme	49
Art. 32.12.2 Mantenimento servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme	50
ART. 32.13 RIFIUTI URBANI DA ESUMAZIONE E ESTUMULAZIONE. A CONGUAGLIO	50
ART. 32.14 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA (FORSU) CON CASSONETTO AREATO – SU RICHIESTA - SERVIZIO A CANONE	52
Art. 32.14.1 Avvio del sistema di raccolta della frazione organica col cassonetto areato	53
Art. 32.14.2 Mantenimento del sistema di raccolta della frazione organica col cassonetto areato	53
ART. 32.15 ISOLA SAN GIULIO – SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, PULIZIA STRADE E TAGLIO ERBA. SERVIZIO A CANONE.....	53
ART. 32.16 RACCOLTA PORTA A PORTA SU CHIAMATA DEI RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI. SERVIZIO A CANONE/CONGUAGLIO.....	54
ART. 32.17 RACCOLTA SCARTI VEGETALI. SERVIZIO A CANONE	55
ART. 32.18 RACCOLTA ABBANDONATI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.....	56
ART. 32.18.1 Raccolta abbandonati su richiesta del Comune:	56
ART. 32.18.2 Mantenimento del decoro di particolari aree soggette all’abbandono dei rifiuti.....	57
ART. 32.19 SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.....	58
ART. 32.20 LAVAGGIO CASSONETTI. SERVIZIO A CANONE	60
ART. 32.21 RACCOLTA SCARTI VEGETALI CON COMPATTATORE SU PIAZZA - SERVIZIO A CONGUAGLIO/CANONE	60
ART. 32.22 MULTIRACCOLTA RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI SU PIAZZA. SERVIZIO A CONGUAGLIO.....	61
ART. 32.23 MULTIRACCOLTE RIFIUTI PARTICOLARI SU PIAZZA. SERVIZIO A CONGUAGLIO.....	62
ART. 32.24 MULTIRACCOLTA DEL LUNEDI’ – SU RICHIESTA - SERVIZIO A CONGUAGLIO.....	63
ART. 33 SERVIZI PRESSO LE AREE ECOLOGICHE.....	66
ART. 33.1 SERVIZI DI POSIZIONAMENTO E ALLONTANAMENTO CASSONI	66
ART. 33.2 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO CON RAGNO	67
ART. 33.3 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO A MANO	67
ART. 33.4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO CONSORTILI E DEI CENTRI DI RACCOLTA	67
ART. 33.4.1 Modalità di gestione	67
ART. 33.4.2 Attrezzature.....	69
ART. 33.4.3 Oneri del Consorzio e dei Comuni.....	69

ART. 33.4.4 Pesatura dei Rifiuti.....	70
ART. 33.4.5 Resoconto dei rifiuti gestiti.....	70
ART. 33.4.6 Costo del servizio a conguaglio.....	70
ART. 33.4.7 Costo del servizio a canone.....	70
ART. 33.5 PRESIDIO ECOPUNTI COMUNALI	70
ART. 33.5.1 Attrezzature.....	72
ART. 33.5.2 Oneri dei Comuni.....	72
ART. 33.5.3 Pesatura dei Rifiuti e resoconto dei rifiuti gestiti.....	73
ART. 33.5.4 Costo del servizio.....	73
ART. 33.6 DISTRIBUZIONE MATERIALI ALLE UTENZE	73
ART. 34 TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO O RECUPERO	74
34.1 INDICAZIONI GENERALI	74
34.2 MODALITA' DI COMPENSO DEI SERVIZI DI TRASPORTO.....	74
34.2.1 Servizi di trasporto compresi già nell'importo a canone, limiti quantitativi, modalità di conguaglio eccedenze, modalità di compenso viaggi sopra i 55 km	74
34.2.2 Servizi di trasporto che saranno computati a consuntivo in base al peso trasportato, per qualsiasi quantità trasportata.....	75
34.3 TABELLE DEI SERVIZI E DEI COMPENSI	75
Art. 35 SPAZZAMENTO STRADE	82
ART. 35.1 MODALITA' GENERALI DI SERVIZIO	82
ART. 35.2 SERVIZI DI SPAZZAMENTO GIA' STRUTTURATI.....	82
ART. 35.2.1 COMUNE DI GOZZANO. SERVIZIO A CANONE.....	82
ART. 36 MUD.....	89
ART. 37 DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO	89
ART. 38 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL CAPITOLATO	89

CAPITOLO 1 - NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, il loro trasporto agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale, lo spazzamento delle strade, il presidio ecologico del territorio, con inclusione sociale di persone svantaggiate, segnalazione di situazioni di disagio sociale, ed eventuali servizi di igiene urbana** come specificato nel successivo articolo e con le modalità indicate nei capitoli n. 3 e 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale servizio verrà effettuato sui territori dei seguenti Comuni consorziati dell'Area Cusio-Vergante:

- Sub-Area 1: AMENO, ARMENO, COLAZZA, INVORIO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, MIASINO, NEBBIUNO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, PISANO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO,
- Sub-Area 2: BOLZANO NOVARESE, BRIGA NOVARESE, GARGALLO, GOZZANO, POGNO, SORISO.

Il presente appalto è gestito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e di seguito chiamato per brevità Consorzio o CMN.

ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- a) Servizi di rilevazione dell'evidenza psicofisica, informazione di primo intervento
- b) Servizio di raccolta a domicilio della frazione organica
- c) Servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi in vetro
- d) Servizio di raccolta a domicilio di carta e cartone
- e) Servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi di cartone da utenze commerciali selezionate.
- f) Servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi in plastica.
- g) Servizio di raccolta a domicilio del "tracciante" da utenze commerciali ed attività produttive
- h) Servizio di raccolta a domicilio delle lattine e piccoli oggetti in metallo.
- i) Servizio di raccolta delle pile esauste e dei farmaci scaduti
- j) Servizio di raccolta delle cartucce esauste di stampa
- h) Servizio di raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti da imballaggio recuperabili
- i) Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indistinti
- j) Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indistinti col sistema sacco conforme
- k) Servizio di raccolta dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione
- l) Raccolta frazione organica (forsu) con cassonetto areato
- m) Servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e taglio dell'erba presso l'isola di San Giulio
- n) Servizio di raccolta porta a porta su chiamata dei rifiuti di dimensioni medio grandi

- o) Servizio di raccolta porta a porta degli scarti vegetali
- p) Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati.
- q) Servizio di svuotamento cestini stradali
- r) Servizio di lavaggio cassonetti.
- s) Servizio di raccolta scarti vegetali con compattatore su piazza
- t) Servizio di multiraccolta rifiuti di dimensioni medio grandi su piazza
- u) Servizio di multiraccolta del lunedì'
- v) Servizi presso centri di raccolta, impianti Consortili o ecopunti Comunali
- w) Servizio di trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento o recupero .
- x) Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato.
- y) Predisposizione annuale della documentazione del MUD.
- z) Servizio di distribuzione del materiale informativo.

Le modalità esecutive dei predetti servizi sono indicate al CAPITOLO 3 del presente capitolato.

ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, rientrati nel regime di privativa, quindi si configurano come servizio pubblico essenziale e costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale.

Tali servizi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata e comprovata "causa di forza maggiore" da segnalare immediatamente all'Amministrazione Consortile.

Il servizio non espletato dovrà essere recuperato entro le 48 ore successive.

Non saranno considerate cause di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente Capitolato, gli scioperi del proprio personale dipendenti da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL.

L'impresa dovrà usare, nello svolgimento dei servizi, la diligenza del "Buon Padre di Famiglia" ai sensi dell'Art. 1176 C.C.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi o singoli o parti di essi del presente Capitolato, l'Amministrazione Consortile ha la facoltà di far eseguire detti servizi ad altra impresa come meglio specificato all'art. 18, addebitando alla ditta appaltatrice le spese sostenute e le eventuali penalità.

Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto come previsto dall'art. 19.

In caso di astensione del lavoro per sciopero del personale addetto, la ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.1990 n. 146 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Consortile con il presente appalto deve permettere in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 avendo tenuto conto anche delle diverse realtà territoriali organizzando il servizio di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità in modo tale da assicurare gli obiettivi di cui al sopra citato articolo.

La Ditta Appaltatrice con il presente capitolato, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **mantenere la riduzione, ormai consolidata, delle quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento anche in seguito all'attivazione della raccolta del rifiuto indistinto col sistema a "sacco conforme", con produzioni pro-capite di indistinto (calcolate sugli abitanti residenti) non maggiori di quelle raggiunte nel 2013;**
- **mantenere, per ogni Comune, almeno la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2013 (calcolata secondo il metodo normalizzato della Regione Piemonte e consultabile sul sito della Ruparpiemonte - <http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/>)**
- **migliorare la qualità delle frazioni di rifiuti conferiti agli impianti di trattamento/recupero;**
- **ridurre le discariche abusive sul territorio**
- **garantire il buon livello raggiunto dal servizio di raccolta rifiuti, con particolare attenzione all'incremento di produzione di rifiuti a causa dei flussi turistici**

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di coniugare efficienti prestazioni nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dello spazzamento strade ad una efficace azione di inclusione sociale, attraverso l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate del territorio così come definite dall'art. 4 della legge 381/91.

L'Amministrazione Consortile si propone di ottenere risultati non solo sul fronte specifico della gestione rifiuti ma anche su quello del controllo e della prevenzione del degrado del territorio nonché sul piano della coesione e dell'integrazione sociale.

ART. 5 – PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA DA GARANTIRE

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire alla fine di ogni anno per ogni sub-area di Comuni il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata offerta in sede di gara, considerando l'intero territorio di ogni singola sub-area, calcolata secondo il metodo normalizzato di cui alla D.G.R. 10 luglio 2000 n. 43-435 della Regione Piemonte.

La Ditta aggiudicataria si farà carico di rimborsare all'Ente appaltante, per ogni sub-area, il costo di smaltimento della quantità di rifiuti indistinti corrispondente alla differenza in termini di peso tra la percentuale di raccolta differenziata garantita e la percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

ART. 6 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Per la definizione dei rifiuti si rimanda all'Art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed all'Art. 2 del D.Lgs. n. 36/13.01.2003 e s.m.i., così pure per la classificazione dei rifiuti si fa riferimento a quanto contenuto nell'Art. 184 del primo Decreto Legislativo e successive modifiche ed integrazioni.

Per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani si fa riferimento agli atti di assimilazione di ogni singolo Comune.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di servizi oggetto del presente capitolato avrà la seguente durata: **dal 04 Marzo 2015 al 28 Febbraio 2018.**

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la ditta appaltatrice dovrà garantire e proseguire i servizi in atto, alle stesse condizioni economiche e gestionali fino alla data di assunzione del nuovo servizio da parte della ditta aggiudicataria per un limite massimo di un anno.

Alla scadenza il contratto s'intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ma il Consorzio si riserva la facoltà di affidare la ripetizione dei servizi **per un massimo di ulteriori 36 mesi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 art. 57 comma 5 lettera b).**

In tal caso entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto iniziale, la stazione appaltante comunicherà, a mezzo raccomandata R/R, alla ditta originariamente aggiudicataria la facoltà di avvalersi di quanto previsto nel sopra citato art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs 163/2006.

ART. 8 – DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

ART. 8.1 CARATTERISTICHE MEZZI PER LA RACCOLTA

I mezzi della ditta dovranno essere iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e copia della certificazione dovrà essere inviata al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese entro il termine sopra indicato in relazione ai rifiuti da trasportare come richiesto per l'iscrizione all'albo.

Almeno il 30% degli automezzi impiegati nei servizi in appalto dovranno essere omologati EURO 4 o superiori ed un ulteriore 30% dei mezzi impiegati nei servizi in appalto dovranno essere omologati EURO 5 o superiori

I mezzi devono essere in buono stato e dotati dei dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori che li utilizzano. Per tutta la durata dell'appalto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio devono essere in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni ed in presenza di neve.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di liquami ed esalazioni moleste.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura “**Servizio di Igiene Urbana**”.

Inoltre tali automezzi dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalla normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ristrutturare od apportare migliorie ai servizi con l'adozione di altri o nuovi mezzi od attrezzature dovrà darne preventiva comunicazione al fine di ottenere l'autorizzazione dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, in caso di mancato preavviso sarà applicata la penale.

Ogni mezzo ed attrezzatura deve essere conforme a quanto previsto nella normativa vigente in termini di sicurezza, omologata ed autorizzata ecc. ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinata e dovrà comunque essere preventivamente all'avvio del servizio accettata dall'Amministrazione Consortile.

L'Amministrazione Consortile, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la loro sostituzione. L'Amministrazione Consortile inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. L'Amministrazione Consortile pertanto potrà richiedere, nell'arco della durata dell'appalto, senza alcun aumento del canone, un incremento del numero di attrezzature fino al 20% del numero complessivo risultante all'inizio del servizio per la raccolta rifiuti e raccolta differenziata.

In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

I mezzi e le attrezzature utilizzate, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere immediatamente sostituiti con apposite riserve.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al lavaggio di tutti i mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con frequente manutenzione.

Gli automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto, a tal fine l'Amministrazione Consortile si riserva di effettuare gli opportuni controlli non programmati.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere idonei allo svolgimento dei servizi ed essere dotati di meccanismi per il sollevamento e lo svuotamento dei cassonetti da 120/240/660/1000/1100 lt. con aggancio a pettine e tipo Din, come da norme UNI.

Alcune attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio presso i centri di raccolta, sono di proprietà del Consorzio o dei Comuni e saranno messe a disposizione della ditta appaltatrice ai soli ed esclusivi fini di svolgimento delle attività previste dal presente appalto, ed al medesimo affidate.

L'impresa appaltatrice riceverà in carico le attrezzature, secondo determinate e definite procedure, per tutta la durata dell'appalto o in uso temporaneo.

Nessuno, al di fuori del Consorzio o dei Comuni, è autorizzato all'utilizzo delle attrezzature di proprietà degli stessi, che non siano state formalmente consegnate, affidate e prese in consegna dall'impresa appaltatrice, secondo quanto previsto dalla normativa.

La ditta appaltatrice dovrà, senza alcun onere aggiuntivo per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, al fine di migliorare i servizi e su richiesta del medesimo, movimentare i cassoni scarrabili all'interno delle aree ecologiche o caricarli dalle stesse o

dal sito indicato dall'ufficio tecnico consortile e trasportarli in altri centri di raccolta o in luoghi messi a disposizione dall'Amministrazione Consortile o Comunale.

ART. 8.2 GESTIONE SPESE GENERALI

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio nonché le forniture di impianti e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.

ART. 9 – PERSONALE E NORME RELATIVE

ART. 9.1 GESTIONE DEL PERSONALE

La Ditta Appaltatrice, ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi, garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento del servizio.

Il personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi oppure il personale svantaggiato di cui all'art. 4 della Legge 381/1991.

L'appaltatore è obbligato ad applicare al personale addetto tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto [F.I.S.E. ASSOAMBIENTE e/o FEDERAMBIENTE e CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO].

Si evidenzia, tra le altre obbligazioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore, che l'appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni ivi previste, per il passaggio di gestione, ovvero che l'appaltatore subentrante è tenuto all'assunzione del personale impiegato dall'appaltatore in scadenza e operante prima del presente appalto.

L'inosservanza di tali disposizioni legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni.

L'elenco del personale in forza per i servizi d'appalto che scadono il 03/03/2015, è riportato in allegato al presente capitolato.

Inoltre la ditta Appaltatrice dovrà **dimostrare il primo giorno di inizio del servizio di avere in organico il personale che svolgerà il servizio**, trasmettendo in forma scritta al Consorzio l'elenco di tutto il personale indicando i nominativi ed il livello di ciascuno. In caso di sostituzione o di aggiunta di personale l'elenco di cui sopra dovrà essere immediatamente **aggiornato e trasmesso entro 10 giorni al Consorzio**. Tali dati dovranno essere comunque forniti ogni volta che il Consorzio ne faccia richiesta.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari consortili o degli dipendenti Comunali, lo stesso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a suo carico.

La Ditta Appaltatrice, sotto la propria personale responsabilità, deve iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative; essa deve inoltre osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nel contratto di categoria in vigore.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Il servizio dovrà essere garantito indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "**Servizio Igiene Urbana**", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Consortile; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione di ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di apposite calzature e guanti, nonché sottoposto ad ogni altra cura e profilassi atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico, sanitario ed antinfortunistico secondo quanto indicato dal CCNL di settore, dalle leggi vigenti e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio e le normative di sicurezza.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, senza alcun onere economico per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Il personale dovrà essere sorvegliato da un responsabile di provate e documentate esperienze di servizio, il quale dovrà consegnare all'ufficio tecnico del Consorzio la documentazione indicata **all'art. 25** del presente Capitolato.

ART. 9.2 OBBLIGO UTILIZZO PERSONALE SVANTAGGIATO

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge 381/91 ha l'obbligo di eseguire i servizi oggetto del presente bando con l'impiego di persone svantaggiate, così come definite dall'art. 4 della legge 381/91, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori impiegati.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo, redatto, qualora trattasi di lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 4, Legge 381/91, in collaborazione con i servizi pubblici competenti. La condizione di persona svantaggiata dovrà risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione e deve essere documentabile su richiesta scritta del Consorzio, nelle forme e nei modi che garantiscano il rispetto del diritto alla riservatezza.

Nel computo degli inserimenti lavorativi dovranno essere conteggiati esclusivamente i lavoratori iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

Nel precedente servizio venivano impiegati dei lavoratori svantaggiati, ai quali la ditta appaltatrice dovrà garantire oltre alla continuità lavorativa anche la continuità dei progetti individuali di recupero ed inserimento lavorativo in essere al momento dell'affidamento.

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, trimestralmente ed ogni qual volta il Consorzio lo richieda, dovrà inoltrare al Consorzio informazioni scritte in ordine all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui attesti:

- a) il numero ed il monte ore di tutto il personale impiegato nella fornitura ed il numero ed il monte ore del personale svantaggiato;
- b) l'iscrizione a Libro Unico del Lavoro dei soggetti svantaggiati impiegati nel servizio.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro di risorsa svantaggiata, la ditta dovrà comunicare al Consorzio le ragioni che l'hanno determinata.

Il Consorzio si riserverà inoltre la facoltà di accertare la sussistenza dello stato di svantaggio dichiarato nonché di verificare, presso i servizi che hanno certificato lo stato di svantaggio, che sia realmente in corso l'inserimento dei soggetti svantaggiati.

Il Consorzio ed i Comuni non hanno comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

ART. 10 – DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO A BASE DI GARA

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e meglio specificati nel Capitolo 3 si è determinato l'importo a base di gara pari a **€ 7.204.558,42 IVA esclusa** di cui € 0,00 Iva esclusa, per oneri per la sicurezza, in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti e perciò non è stato redatto il DUVRI.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà erogato all'Impresa Appaltatrice un corrispettivo pari all'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara, corrispondente ad un corrispettivo contrattuale fisso per i servizi a corpo e ad un corrispettivo contrattuale variabile in funzione dei servizi a misura effettivamente erogati e di quelli richiesti dalla Stazione Appaltante.

Con il corrispettivo contrattuale, l'Impresa Appaltatrice si intende compensata, da parte della Stazione Appaltante, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Per i servizi a corpo i prezzi contrattuali sono dati dalla base di gara ribassata.

Per i servizi a misura, attivati su richiesta della Stazione Appaltante, previsti negli allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i prezzi contrattuali sono rappresentati dai prezzi unitari ribassati.

La determinazione dei corrispettivi per le attività eseguibili a richiesta della Stazione Appaltante avverrà moltiplicando i prezzi unitari contrattuali per la quantità di servizio erogata.

In caso di aggiudicazione ad un'ATI, a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del raggruppamento, si procederà a liquidare l'intero corrispettivo dovuto

soltanto alla mandataria, unico soggetto autorizzato ad emettere fattura per conto del raggruppamento.

La fattura unica, dovrà pervenire con cadenza mensile entro il giorno dieci (10) del mese successivo a quello di esecuzione del servizio su supporto cartaceo ed informatico, secondo le modalità concordate con la Stazione Appaltante.

Le fatture saranno liquidate, soltanto a condizione che siano corredate dalla copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

Non si procederà al pagamento di quelle prestazioni o interi servizi, previsti in appalto che, a seguito di indagini ed analisi in loco effettuate dalla Stazione Appaltante o da altri soggetti incaricati da quest'ultima, risulteranno non svolti. Non si darà, altresì, luogo al pagamento del corrispettivo anche nell'ipotesi di mancato svolgimento parziale delle suddette prestazioni, qualora il costo delle stesse sia superiore alla penalità prevista per il relativo disservizio.

Fatto salvo quanto sopra, in caso di mancato svolgimento di una o più prestazioni o dell'intero servizio, per un periodo superiore a due giorni, il maggior costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'affidamento a terzi dell'esecuzione degli stessi sarà detratto dal corrispettivo contrattuale mensile convenuto. Dal predetto corrispettivo contrattuale sarà, anche defalcato l'importo delle eventuali penali.

La Stazione Appaltante non è responsabile, e non sarà tenuta al pagamento di interessi di mora, per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi dei seguenti eventi di:

- a) omessa produzione di copia della documentazione di versamento dei contributi;
- b) mancato rispetto delle tempistiche di consegna mensile della tabella riassuntiva;
- c) irregolarità fiscale;
- d) mancata trasmissione delle fatture quietanzate liquidate ai subappaltatori.

ART. 11 - REVISIONE DEL CANONE ANNUO

Il canone annuo del presente appalto di cui al precedente art. 10, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione definitiva, ad esclusione dei primi 12 mesi, e l'elenco prezzi delle forniture e dei servizi occasionali saranno revisionati annualmente esclusivamente secondo l'indice Nazionale ISTAT dei prezzi alle famiglie, gli operai ed impiegati – indice generale, riferito al mese di Febbraio (dell'anno 2016 e anni successivi).

ART. 12 – VARIAZIONE DEI SERVIZI E DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Le modifiche pari o inferiori al +/-5% dell'importo dei servizi posti a canone nel presente capitolato, fatta eccezione per i servizi di spazzamento stradale e per le prestazioni aggiuntive extra canone attivabili su richiesta della Stazione Appaltante, non daranno luogo a variazioni del corrispettivo dell'appalto (all'interno del +/- 5% nulla sarà dovuto o decurtato all'impresa rispetto al corrispettivo contrattuale).

Qualora venga superata tale percentuale, in aumento o in riduzione, verrà riconosciuto o dedotto l'importo eccedente, calcolato sulla base del corrispettivo

contrattuale (per variazioni superiori al +/-5% sarà riconosciuta una percentuale pari ai punti percentuali che eccedono il +/- 5%).

Nel caso in cui le parti in concerto con i Comuni ritengano opportuno apportare delle modifiche al presente appalto in funzione di eventuali nuove necessità che dovessero emergere durante l'espletamento dei servizi, verranno concordate nuove modalità e rivisti i termini economici e tecnici oggetto del contratto di servizio.

Comunque la Stazione Appaltante potrà richiedere, ai sensi degli artt. 11 R.D. n. 2240/23 e 120 R.D. 827/1924, applicabili in forza dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 267/2000, l'estensione o la riduzione dei servizi a misura appaltati sino al 20% del valore contrattuale dell'insieme dei servizi posti a canone, con conseguente variazione del corrispettivo da calcolarsi sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

Nella determinazione quantitativa del +/- 20% è comprensivo il +/- 5%, che non comporta variazione del canone (fatta eccezione le ipotesi indicate). Pertanto, l'incremento o il decremento effettivo del corrispettivo non potrà superare il 15%.

ART. 13 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato dall'Amministrazione Consortile alla Ditta Appaltatrice **in rate mensili posticipate entro sessanta giorni da quello di presentazione della relativa fattura** e della documentazione, allegata alla fattura, a comprova dell'avvenuto pagamento di tutti gli oneri sociali riflessi, ivi compresa l'esibizione delle copie dei DM10.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione Consortile delle rate del canone di appalto, comprensivo eventualmente dell'importo per i servizi aggiuntivi, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Gli eventuali servizi straordinari ed occasionali verranno liquidati con fatture separate dal Consorzio con le stesse modalità del comma precedente, se richiesti direttamente dal Comune con i criteri da esso stabiliti.

Non sarà dovuto alcun interesse nel caso in cui il ritardato pagamento delle fatture avverrà per cause non direttamente imputabili al Consorzio o per negligenze riscontrate alla ditta appaltatrice come meglio specificato **all'art. 10** del presente capitolato.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui **all'art. 17** in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente capitolato la ditta aggiudicataria dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, la cauzione definitiva nelle forme e nei modi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta dell'Amministrazione Consortile.

La cauzione rimarrà depositata presso gli uffici Consortili e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio consortile competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà al Consorzio il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica alla ditta Appaltatrice del provvedimento dell'Amministrazione Consortile che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Consorzio ai sensi del precedente comma, **l'Impresa Appaltatrice dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica**, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere alla ditta Appaltatrice per il deposito cauzionale.

Nel caso venga presentata polizza fidejussoria come garanzia definitiva, essa dovrà garantire:

1. **l'intera durata dell'appalto;**
2. **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
3. **l'operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti senza l'autorizzazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Nel caso in sede di gara la ditta avesse dichiarato le proprie volontà di subappaltare alcuni dei servizi, il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.

Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, essendo essa l'unica e sola responsabile, verso l'ente concedente, della buona riuscita dei servizi, la stessa dovrà osservare le modalità e condizioni riportate nell'atto autorizzativo al subappalto.

Concessione di servizi in subappalto sarà possibile anche nel corso del contratto, in caso di modifiche dei servizi che apportino vantaggi per il Consorzio.

L'impresa appaltatrice, entro 10 giorni prima del pagamento del canone, in caso di utilizzo di subappaltatori, dovrà presentare al Consorzio copia quietanzata dei pagamenti a loro effettuati.

ART. 16 – CONTROLLO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Consortile provvederà, con il proprio personale, alla vigilanza ed al controllo che i servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice siano effettuati nel rispetto del presente capitolato speciale d'appalto, previo sopralluogo anche presso gli impianti di

trattamento, recupero o smaltimento, i centri di raccolta rifiuti comunali, e cantieri della ditta per la verifica del personale e degli automezzi in servizio.

Gli incaricati alla vigilanza ed al controllo dell'Amministrazione Consortile hanno la facoltà di effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli e prelievi di campioni e pesate degli automezzi, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche avvalendosi di altre competenti autorità.

I Comuni sul cui territorio si svolgono i servizi appaltati potranno provvedere alla vigilanza ed al controllo sui servizi direttamente a mezzo di personale dei propri uffici, con competenza specifica legata alla territorialità ed entro detti limiti potranno anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, nel rispetto delle norme di legge e dell'articolato del presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice dichiara in sede di gara di porre l'Amministrazione Consortile e Comunale in condizioni di effettuare tali controlli in spirito di lealtà e reciproca fiducia impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci il controllo dei soggetti delegati alle verifiche.

ART. 17 – INFRAZIONI E PENALITÀ'

Per le inadempienze agli obblighi contrattuali si applica, alla Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare alle stesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione Consortile nel verbale di contestazione, **una sanzione pecuniaria da € 100,00 a € 5.000,00** per le seguenti infrazioni facendo salvi ulteriori provvedimenti:

Penalità di € 100,00 per:

1. omissivo lavaggio e disinfezione di un contenitore di qualsiasi dimensione nei tempi stabiliti ed ubicati presso le utenze selezionate ed altre;
2. mancato servizio per ogni punto di raccolta dei rifiuti di dimensioni medio grandi e verde su chiamata presso le utenze domestiche nel giorno indicato e comunicato dal Consorzio o dal Comune;
3. errata pesatura per ogni raccolta riferibile ad un determinato giorno;
4. mancata sostituzione di ogni tipo di automezzo, per ogni giornata oltre le 24 ore, risultato non idoneo a seguito di verifica effettuata dai Responsabili Consortili;
5. ogni giornata ed ogni automezzo mancante o sostituito senza il preventivo parere del Consorzio rispetto al numero comunicato all'inizio dell'appalto;
6. mancata attivazione del numero verde per ogni settimana di ritardo dopo 30 giorni dall'affidamento del servizio e mancato presidio dello stesso durante l'orario prestabilito e segnalato dagli utenti e verificato dal Consorzio;
7. scorretto comportamento del personale della ditta verso gli utenti ed i Responsabili del Consorzio o del Comune purché debitamente documentato;
8. ogni giorno di ritardo per mancata raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione oltre il termine di due giorni dalla comunicazione da parte del Consorzio o del Comune di effettuare il servizio;

9. ripetute ed ingiustificate violazioni agli orari di inizio e fine servizio di cui **all'art. 31.5**;
10. ripetuta non applicazione delle etichette adesive con indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto depositato di cui **all'art. 31.4**;
11. ripetute inadempienze per mancata pulizia dell'area circostante al punto di conferimento dei rifiuti di cui **all'art. 31.7**;

Penalità di € 300,00 per:

12. ogni giorno di ritardo per mancato servizio di svuotamento di un cassone scarrabile e di eventuali rifiuti depositati sul suolo per le tipologie di rifiuti di competenza, posti nei centri di raccolta e negli ecopunti oltre le 24 ore dalla comunicazione del Consorzio o del Comune;
13. ogni giorno di ritardo per mancato servizio di raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, presso i siti di raccolta sui territori comunali, compreso il loro trasporto agli impianti di trattamento o smaltimento, dopo le 48 ore dalla scadenza mensile;
14. mancato servizio di raccolta dei rifiuti differenziati di una intera via di ogni Comune;
15. ogni giorno di ritardo per mancata consegna delle documentazioni e certificazioni attestanti il regolare svolgimento del servizio e richieste **all'art. 28** e nei tempi in esso indicati;
16. mancata comunicazione del domicilio legale prima dell'inizio del servizio di cui **all'art. 24**.

Penalità di € 500,00 per:

17. abbandono degli automezzi anche se in avaria su aree pubbliche e mancata rimozione oltre le 24 ore dalle segnalazioni e verifiche sul luogo da parte dei responsabili al controllo Consortile e Comunale;
18. violazioni agli apprestamenti della sicurezza indicati nel proprio Documento di valutazione dei rischi.

Penalità di € 1.000,00 per:

19. ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un fabbricato ed area da utilizzare come deposito degli automezzi e meglio specificato **all'art. 24** oltre 30 giorni dalla data di inizio del servizio;
20. ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un ufficio e meglio specificato **all'art. 24** oltre i 15 giorni antecedenti la data di inizio del servizio;
21. ogni settimana di ritardo per: mancata consegna della documentazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro oltre 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione o mancata consegna dell'aggiornamento della stessa oltre 30 giorni da quando richiesta dal Consorzio, come specificato **all'art 21**.

Penalità di € 2.000,00 per:

22. raccolta e trasporto di rifiuti non contemplati nel presente appalto e/o provenienti dall'esterno dei territori comunali indicati nel Capitolato e conferiti negli impianti di trattamento o smaltimento convenzionati con il Consorzio.

Penalità di € 5.000,00 per:

23. immotivata non esecuzione, su gran parte del territorio di un solo comune, del servizio di raccolta della tipologia di rifiuto prevista da calendario per quella giornata. La penalità di € 5.000,00 è da intendersi per Comune e per giorno di disservizio.

Ulteriori penalità

24. per mancato rispetto delle modalità, indicate dalla Stazione Appaltante, di esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni oggetto del presente appalto (ad esclusione di quelle per le quali viene già prevista apposita e specifica sanzione) si applicherà una penale da un minimo di **€ 200,00** (duecento/00) e in caso di reiterazione dell'inadempimento, sino ad un massimo di **€ 1.000,00** (mille/00)

25. per danni causati all'immagine del Consorzio durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicherà una penale pari a 250,00 € (duecentocinquanta/00) per ogni singola contestazione;

Preliminarmente all'applicazione della sanzione pecuniaria, l'Amministrazione Consortile dovrà contestare a mezzo telefax o raccomandata o notifica o e-mail al domicilio dell'appaltatore, dichiarato ai sensi dell'art. 24, l'infrazione in ordine alla quale **la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di produrre le proprie controdeduzioni giustificative entro il termine massimo di tre giorni dal ricevimento della contestazione stessa.**

Nel caso di non riscontro o irreperibilità della ditta la stessa contestazione trasmessa nei modi predetti si intende a tutti gli effetti comunicata.

Esaminate le memorie giustificative presentate dalla ditta e trascorso il termine anzi detto il Consorzio esprimerà il suo insindacabile giudizio approvando ed erogando le penalità sopra indicate tramite il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio.

Le sanzioni pecuniarie applicate saranno trattenute sulla prima rata di canone mensile successiva alla contestazione.

L'applicazione di dette penalità non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Consortile nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti o maggiori oneri per l'esecuzione d'ufficio o altre cause, nè il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Nel caso si rilevi il ripetersi di una stessa infrazione il Consorzio si riserva la facoltà di raddoppiare la sanzione.

Per ogni anno il totale massimo cumulabile delle penalità è limitato al 10% del canone complessivo annuo.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

ART. 18 – ESECUZIONE D’UFFICIO

Richiamato quanto indicato all'art. 3 comma 2, l'Amministrazione Consortile, **senza ulteriori adempimenti burocratici nei confronti della ditta appaltatrice**, avrà la facoltà, nel caso di non riscontro entro il termine indicato sulla comunicazione di servizio e comunque entro e non oltre ore 3 dalla trasmissione della stessa, o irreperibilità, di ordinare e far eseguire d'ufficio i servizi necessari per il regolare svolgimento dei servizi ad altra o altre ditte ad insindacabile discrezione del Consorzio e per le seguenti motivazioni:

1. ritardata e immotivata non esecuzione del servizio nella giornata di una singola raccolta sul territorio di un solo Comune nella frequenza giornaliera pattuita ed indicata nel calendario;
2. gravi deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti all'avvenuta contestazione;
3. in caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi o singoli o parti di essi.

Oltre al rimborso delle spese sostenute saranno comunque applicate le sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle norme contrattuali.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D’APPALTO

La ditta appaltatrice incorrerà nella risoluzione del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, senza alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, nei casi sottoelencati:

1. abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Consorzio, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco del Comune servito, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A. o di altro organismo competente in materia ambientale;
2. scioglimento, cessazione o fallimento della ditta appaltatrice, o anche di una sola impresa del raggruppamento;
3. affidamento di subappalto senza preventiva autorizzazione del Consorzio;
4. mancata assunzione o grave ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio entro al data richiesta del Consorzio e dopo che sono trascorsi, inutilmente, 15 giorni dalla diffida del Consorzio;
5. sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
6. quando la ditta appaltatrice si rende colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
7. mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto d'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di raccolta dei rifiuti, ecc...);

8. cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Consorzio;
9. inadempienze gravi, accertate, alle norme di legge, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
10. qualora la ditta appaltatrice accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore dell' 1% del totale del corrispettivo annuo;
11. mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
12. per modificazione soggettiva dell'impresa, non comunicata, immediatamente, con raccomandata A/R, al Consorzio;
13. per mancata assunzione di personale svantaggiato, finalizzata all'inserimento lavorativo, come indicato dalla ditta in sede di offerta di gara d'appalto;
14. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Consorzio agirà ai sensi dell'art 1453 e ss. del Codice Civile;

Per le ipotesi sopra citate la ditta appaltatrice riconoscerà che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 de Codice Civile. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio comunicherà all'altra parte, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno che intende valersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulterà pervenuta all'impresa.

La decadenza del contratto è dichiarata dal Direttore a seguito di apposito provvedimento deliberativo del C.d.A. del CMN.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta appaltatrice, questa sarà tenuta al risarcimento dei danni, anche per le somme non coperte dalla cauzione ed il Consorzio potrà avvalersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza della Ditta Appaltatrice per la continuazione provvisoria del servizio in economia anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Per tutte le altre ipotesi di grave inadempimento varrà quanto disposto dagli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, cosicché il Consorzio dovrà intimare per iscritto all'impresa di adempiere entro 5 giorni naturali a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'impresa appaltatrice abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto di diritto. Nel caso di non riscontro o irreperibilità della ditta la stessa notifica trasmessa si intende a tutti gli effetti comunicata.

La ditta appaltatrice accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla ditta appaltatrice spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni svolte fino a quel momento, al netto delle penali e/o maggiori oneri che il Consorzio dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

A seguito della risoluzione del contratto per colpa della ditta appaltatrice, il Consorzio procederà all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria e, in caso di rinuncia, alle successive seguendo l'ordine in graduatoria.

ART. 20 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le vertenze tra il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e la Ditta Appaltatrice, sia durante l'appalto che al suo termine, saranno di competenza della Magistratura ordinaria. Il foro competente sarà il Tribunale di Novara.

ART. 21 – NORME SULLA SICUREZZA

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza ed alla applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.), nonché delle norme inerenti che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

Sono da ritenersi attività di pertinenza della Impresa Appaltatrice tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice e, di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, ivi compreso il controllo sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione, e delle attrezzature e macchine, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto, è obbligata a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste, anche con contrattazione decentrata) e ai D.P.I., i tesserini di riconoscimento, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e D.Lgs. 81/2008: tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad assicurarsi che i D.P.I., i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati e, correttamente utilizzati, e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione e protezione degli infortuni e di codice dalla strada).

L'Impresa Appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare la Stazione Appaltante nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Impresa ha l'obbligo di tenere aggiornato il proprio documento di valutazione dei rischi affinché comprenda la valutazione dei rischi di tutte le attività lavorative che il Consorzio vorrà affidargli durante lo svolgimento dell'appalto.

In qualunque momento dell'appalto la Stazione Appaltante potrà richiedere la consegna dell'aggiornamento della documentazione prevista dall'allegato XVII del D. Lgs. 81/08, presentata al momento dell'aggiudicazione definitiva del servizio. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Impresa ha l'obbligo di gestire le eventuali interferenze con i gestori degli impianti e con i responsabili di centri di raccolta rifiuti a cui accede per conferire o allontanare i rifiuti. L'Impresa ha l'obbligo di fornirne al Consorzio copia del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze - art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/2008) eventualmente definito, ove necessario, con i soggetti citati.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della ditta aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera ed i lavoratori autonomi, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro.

Nel caso l'Impresa Appaltatrice affidasse lo svolgimento di prestazioni oggetto dell'appalto a ditte terze o lavoratori autonomi, l'Impresa dovrà comunicare al Consorzio i dati di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 di tali ditte e di tali lavoratori autonomi.

ART. 22 – PROPRIETA' DEI RIFIUTI – INTROITI E CONTRIBUTI CONAI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I rifiuti provenienti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, sono di proprietà esclusiva del Consorzio e dei Comuni aderenti al presente appalto.

Il 70% dei ricavi provenienti dalla vendita dei materiali di raccolta differenziata, oggetto di contributi da parte dei Consorzi CONAI, al fine di incentivare alla corretta e completa esecuzione della raccolta differenziata, saranno introitati dalla Ditta Appaltatrice.

Il Consorzio si riserva la facoltà di delegare la ditta appaltatrice a stipulare con i consorzi di filiera del CONAI le necessarie convenzioni per percepire i contributi CONAI per la cessione degli imballaggi della raccolta differenziata effettuata sui comuni dell'appalto.

In tale eventualità il conteggio ed il pagamento della cifra di spettanza del Consorzio sarà effettuato, con cadenza trimestrale, sulla base delle quantità provenienti dai Comuni e conferite alle piattaforme CONAI, per il prezzo di conferimento stabilito, per quel periodo, dalla Convenzione ANCI-CONAI. Gli oneri amministrativi di attivazione e gestione delle convenzioni CONAI, compresi i costi di assistenza alle analisi sui materiali conferiti, saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Non spettano alla ditta i contributi CONAI riguardanti i rimborsi chilometrici degli imballaggi plastica in quanto i maggiori oneri sostenuti dalla ditta per il trasporto dei rifiuti sono già computati nel canone a base d'asta e nel caso di trasporti oltre i 55 km è già previsto apposito rimborso da capitolato.

ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso

del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

L'Impresa Appaltatrice si intenderà, anche, obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

Ai sensi dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 152/2006, laddove nel corso dell'appalto venisse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito, il contratto potrà cessare anticipatamente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento

in particolare:

- al D.Lgs. 152/2006
- al R.D. 23.05.1924, n. 827;
- alla L.R. 24.10.2002 n. 24. e s.m.i.
- al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, in ordine alla sicurezza nei cantieri;
- alla Legge 3 agosto 2007, n. 123
- al D.lgs. 163/2006;
- al D.p.r. 158/2001
- al DM 8 aprile 2008
- al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e s.m.i.
- al D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 e s.m.i
- ad ogni altra norma statale o regionale che disciplini la materia
- alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

CAPITOLO 2 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 24 – DOMICILIO, UFFICI DI DIREZIONE, DEPOSITO DEI MEZZI E ATTREZZATURE ED NUMERO VERDE

La Ditta Appaltatrice dovrà obbligatoriamente comunicare al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese il proprio domicilio legale, a tutti gli effetti derivanti dal contratto d'appalto del servizio, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio pena l'applicazione della penale di cui all'art. 17.

Pertanto tutte le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro, inerenti ai servizi contemplati nel presente contratto, saranno indirizzate all'appaltatore ed al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

L'Impresa deve istituire a proprie spese, in data antecedente all'inizio del servizio, un ufficio sito in un raggio di 30 Km in linea d'aria dalla sede Municipale del Comune di Ameno, punto baricentrico sul territorio interessato al servizio in appalto.

L'ufficio stesso dovrà essere dotato di apparecchio telefonico, apparecchiatura fax e personal computer con accesso ad internet. **La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione Consortile 15 giorni prima dell'inizio del servizio l'indirizzo, numero di telefono, e-mail, PEC ed il nominativo del titolare ad esso preposto.**

La Ditta Appaltatrice dovrà pure disporre di idoneo fabbricato entro 30 giorni dopo la data di inizio del servizio sito in un raggio di 30 km in linea d'aria dal Comune di Ameno – sede municipale, dotato di locali da adibire a:

15. ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare (quali sacchi, cassonetti, open box, ecc...) per l'espletamento dei servizi appaltati;
16. eventuale area autorizzata per lo stoccaggio dei rifiuti al fine della ottimizzazione dei servizi, con oneri a carico della ditta stessa, la stessa potrà essere accreditata presso il Centro di Coordinamento RAEE per il ritiro dei rifiuti raccolti;
17. locale da impegnare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
18. spogliatoi, servizi igienici, docce ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

Resteranno a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri, nessuno escluso, derivanti dall'uso della predetta struttura, le spese per la ordinaria e straordinaria manutenzione della struttura stessa, nonché gli eventuali adeguamenti igienico-sanitari ed impiantistici derivanti dalle norme di legge.

Tutti i locali dovranno essere mantenuti efficienti e funzionali conformi ad ogni effetto alle norme di legge.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre mettere a disposizione dell'utenza un numero verde per prenotazioni, comunicazioni, ecc. entro 30 giorni dalla data di

affidamento, lo stesso deve restare costantemente accessibile al pubblico nelle ore di svolgimento del servizio, e comunque nelle ore da concordare con il Consorzio di tutti i giorni lavorativi Sabato incluso. Negli altri orari e giorni deve essere garantita la presenza almeno della segreteria telefonica.

La mancata attivazione del numero verde o mancato presidio dello stesso nelle ore sopra indicate sono soggetti alle penali di cui **all'art. 17**.

ART. 25 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REPERIBILITA'

La Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese **il nominativo del responsabile del servizio** oggetto del presente appalto **almeno 15 gg. lavorativi immediatamente antecedenti all'inizio del servizio**, detto responsabile dovrà prendere visione dei territori comunali interessati dal servizio e dell'ubicazione dei vari contenitori posizionati nelle utenze selezionate e non e delle aree ecologiche comunali ove sono depositati i cassoni scarrabili e predisporre i programmi di lavoro da consegnare agli uffici competenti del Consorzio prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile del servizio deve essere presente e reperibile sui territori comunali oggetto dell'appalto dal lunedì al sabato negli orari da concordare con il Consorzio e rintracciabile per un massimo di 12 ore al giorno e dotato di apparecchio telefonico portatile ed inoltre lo Stesso sarà considerato, a tutti gli effetti, come rappresentante della Ditta Appaltatrice.

L'eventuale sostituto dovrà svolgere le stesse funzioni del Responsabile del Servizio utilizzando lo stesso o un altro telefono cellulare che dovrà essere comunicato al Consorzio.

Detta persona ha il compito di sorvegliare la raccolta sui territori comunali ed il percorso ed il conferimento dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento e di recupero oltre che assicurare il rispetto di tutte le norme in materia presenti e future.

ART. 26 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO ED I COMUNI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

È fatto obbligo al personale della Ditta di segnalare al Consorzio e per conoscenza ai competenti uffici comunali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedirne il regolare svolgimento (conferimenti impropri, ecc.) oltre che apporre obbligatoriamente sui sacchi o sui contenitori etichette adesive sul modello predisposto dal Consorzio sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto depositato.

Nel caso di ripetute segnalazioni di mancate raccolte senza che la ditta abbia apposto le predette etichette giustificative sarà applicata la penale di cui **all'art. 17**.

È altresì fatto obbligo di denunciare immediatamente agli agenti comunali o al Consorzio qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito immondizie sulle strade od altro) coadiuvando l'opera degli agenti stessi, offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 27 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO, I COMUNI E SERVIZI SOCIALI PER PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di monitorare le situazioni sociali particolari presenti sul territorio, collaborando a stretto contatto con gli Enti preposti, come meglio specificato nell'art. 31.2 del presente capitolato.

ART. 28 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di consegnare la seguente documentazione con le scadenze di seguito indicate:

- Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'elenco dei mezzi utilizzati nell'espletamento di ciascun servizio e prestazione;
- Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, copia delle polizze di assicurazione stipulate di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.).
- Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'autorizzazione del cantiere oppure l'avvio della procedura di autorizzazione (laddove fosse intenzione dell'Impresa Appaltatrice effettuare l'attività di trasbordo dei rifiuti).
- Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, copia del documento di valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.lgs. n. 81/2008.
- Improrogabilmente entro la fine di ottobre di ogni anno la ditta aggiudicataria dovrà presentare la proposta di calendario definitivo annuale dei servizi di igiene urbana di ciascun comune (zone, giorni e date di intervento).

Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti presso gli impianti autorizzati e/o dei materiali raccolti.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a conservare le bollette o talloncini di pesatura e dovrà, in caso di richiesta, trasmetterne copia al Consorzio.

Inoltre la Ditta Appaltatrice deve trasmettere mensilmente i report con i pesi complessivi delle varie tipologie di rifiuti raccolti in ogni Comune, entro la seconda settimana del mese successivo a quello della raccolta.

L'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare, allorquando nella stessa giornata viene svolto lo stesso tipo di servizio nel territorio di più comuni, la pesatura di ogni singolo comune, avvalendosi di sistemi di pesatura pubblici, privati operanti nei comuni stessi o con mezzi attrezzati con sistemi di pesatura.

La ditta nell'eseguire la raccolta di alcune tipologie di rifiuto (pile, farmaci, rifiuti da esumazione ed estumulazione) ed il loro trasporto presso le stazioni di conferimento o luoghi concordati, può utilizzare per la pesatura di detti materiali bilance domestiche purchè il peso sia verificato e firmato da un responsabile comunale.

In caso di errori riscontrati dagli uffici consortili o comunali, o nel caso in cui non fosse garantita la reale pesatura, per ogni raccolta riferibile ad un determinato giorno, verrà applicata una penale prevista **all'art. 17**.

Eventuali eccedenze, di cui sopra, comportanti maggiori oneri o mancati introiti per il Comune verranno addebitate alla Ditta Appaltatrice e recuperate con il primo successivo pagamento del corrispettivo mensile dovuto.

La ditta al momento del contratto, e successivamente ogni qual volta viene sostituito il veicolo utilizzato per il servizio, dichiarerà per ogni automezzo una tara media, le cui reali variazioni saranno controllate trimestralmente, al fine del reale accertamento del rifiuto smaltito.

Le documentazioni dovranno essere consegnate e firmate dal Responsabile del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà la correttezza e la veridicità.

La mancata e l'incompleta consegna dei predetti rapportini e documenti costituirà motivo sufficiente per la sospensione dei pagamenti e la relativa applicazione della sanzione prevista **all'art. 17**.

ART. 29 – POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta Appaltatrice risponderà, civilmente e penalmente, direttamente dei danni prodotti a persone, alle attrezzature avute in consegna dal Consorzio, ed a cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi assunti e regolati dal presente capitolato speciale d'appalto, rimanendo a suo totale carico il completo risarcimento degli stessi anche per quelli che potessero verificarsi in relazione alle modalità di servizio ed accesso alle proprietà private.

La ditta per quanto sopra dovrà presentare al Consorzio prima dell'inizio del servizio una polizza assicurativa RCO e RCT, per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, con massimali non inferiori a € 5.000.000,00 con limite di € 2.600.000,00 per persona e cose.

Ad ogni scadenza della polizza la ditta appaltatrice dovrà trasmettere al Consorzio copia della quietanza di pagamento.

La mancata consegna entro il predetto termine è causa di decadenza.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa Appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.

L'Impresa Appaltatrice, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata come unica ed esclusiva responsabile verso l'Amministrazione Consortile, i Comuni e terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle cose siano addette o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

ART. 30 – RESPONSABILITA', ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso l'Amministrazione Consortile del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale e le attrezzature avute in consegna, nonché del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.

Competerà inoltre alla Ditta Appaltatrice la piena responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti, per qualsiasi inconveniente che potrà verificarsi in relazione alle modalità di accesso e nel rispetto delle norme vigenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'Amministrazione Consortile avrà la facoltà di ordinarne l'allontanamento dal servizio motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio la Ditta Appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni emanate dagli uffici Consortili (disposizioni anche verbali o ordini di servizio) o Comunali (ordinanze del Sindaco, ecc.) o da autorità pubbliche (ASL, ARPA, ecc.) ed eseguirle entro il termine in esse indicato producendo eventuali documentazioni o atti richiesti.

L'inosservanza delle disposizioni emanate sarà accertata dagli organi predetti mediante apposito verbale, che verrà inviato con le modalità di cui **all'art. 17** alla Ditta Appaltatrice per le proprie controdeduzioni al fine dell'applicazione delle eventuali penali con le modalità meglio specificate **all'art. 17**.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, per quanto concerne lo svolgimento del servizio, dovrà fare riferimento al presente contratto di servizio d'oneri, alle Leggi e Regolamenti, Ordinanze ed in genere a tutte le prescrizioni e le raccomandazioni dei pubblici poteri, Enti e consorzi competenti, in vigore in materia o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipula del contratto di servizio.

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e l'aspetto decoroso. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente contratto di servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà avere cura di:

- 1) evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- 2) salvaguardare l'ambiente, evitando degradi in particolare al verde pubblico e all'arredo urbano.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente capitolato, la Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ai Comuni tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della Ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione, al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ai Comuni, di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso in cui il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese promuova sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziati di questi nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione Consortile potrà affidare servizi aggiuntivi non previsti dal presente capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi, purché il valore complessivo stimato non superi il 50 % dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

Nel caso di nevicate la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di continuare il servizio di asportazione dei rifiuti urbani fino a che le possibilità di circolazione lo consentano.

Sono inoltre a carico della Ditta Appaltatrice le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio dei mezzi e delle attrezzature, tutte le spese per la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature per qualsiasi causa, nonché le coperture assicurative a norma di legge per la responsabilità civile contro terzi.

CAPITOLO 3 - SERVIZI D'APPALTO

ART. 31 INDICAZIONI GENERALI

ART. 31.1 TIPOLOGIA DI SERVIZIO E DI UTENZE

Il servizio consiste nella raccolta “**porta a porta**” (a domicilio) dei rifiuti solidi urbani conferiti in contenitori, cassonetti, in pacchi o in sacchi a perdere o a rendere effettuata in corrispondenza di abitazioni, negozi, uffici, utenze selezionate, utenze commerciali ecc. nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede, la strada pubblica, privata ad uso pubblico, purchè non espressamente vietato l'accesso con cartelli segnaletici, o all'interno di piazzali o cortili pubblici.

Per alcune utenze selezionate e condominiali, insediamenti produttivi, commerciali e di servizio la raccolta potrà essere effettuata, per esigenze di servizio ed in funzione della quantità di rifiuti da raccogliere, nelle aree e piazzali privati nel rispetto delle norme di sicurezza indicate dalle utenze stesse.

Per utenze domestiche si intende: tutte le utenze domestiche di civile abitazione sia singole che collettive (condominiali).

Per utenze selezionate si intende: bar, ristoranti, pizzerie, attività turistico ricettive, negozi alimentari ed ortofrutta, fioristi, supermercati, mense pubbliche e private, scuole, asili nido, uffici pubblici, case di riposo per anziani, case di cura, ecc.

Per utenze commerciali si intende: tutte le utenze di attività commerciale, produttive e artigianale.

ART. 31.2 SERVIZI DI RILEVAZIONE DELL'EVIDENZA PSICOFISICA, INFORMAZIONE DI PRIMO INTERVENTO

Il servizio porta a porta rifiuti ha per sua natura la possibilità di un inserimento capillare all'interno del territorio con contatto diretto con tutte le famiglie e le istituzioni le imprese presenti sul territorio.

Il quotidiano controllo dei conferimenti di rifiuti da parte degli utenti e quindi la conoscenza delle abitudini e spesso il contatto diretto delle persone fanno sì che le ditte di raccolta rifiuti attraverso i propri operatori abbiano conoscenze quotidiane e immediate di tutte le situazioni sociali del territorio.

Perciò il servizio di raccolta rifiuti deve avere come ulteriore finalità ad esso integrata il monitoraggio e la segnalazione ai servizi sociali e ad essi similari (SerT, ospedali, pronto soccorsi, carabinieri, vigili del fuoco, consorzi socio assistenziali, polizia, comunità montane, uffici comunali, ecc) di tutte le situazioni particolari di interesse dei citati servizi.

A titolo esemplificativo la ditta dovrà:

- Realizzare con il proprio personale una rete di controllo informativa delle situazioni sociali disagiate presenti sul territorio ad esempio: comunicare ai servizi competenti l'individuazione di persone anziane con particolare problemi non seguiti dai servizi stessi; monitorare particolari situazioni disagiate già segnalate ai servizi sociali con segnalazione ai servizi stessi.
- Diventare con i propri operatori un primo riferimento quotidiano per i cittadini per particolari richieste di carattere sociale.

ART. 31.3 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE UTENZE

Tutte le utenze dovranno depositare i rifiuti entro le ore indicate nella tabella 1 del giorno di raccolta.

Inoltre le utenze potranno conferire, ove presente, i rifiuti presso i centri di raccolta o ecopunti Comunali in modo differenziato per le tipologie previste dal presente appalto, negli orari e giorni di apertura stabiliti da ogni singolo Comune.

Le utenze potranno altresì conferire particolari tipologie di rifiuti quali, pile esauste e farmaci scaduti anche nei contenitori dislocati sui territori dei vari Comuni anche presso negozi, uffici, farmacie, locali ed aree pubbliche.

E' vietato l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto all'esterno dei contenitori predetti.

ART. 31.4 RIFIUTI NON CONFORMI

L'Impresa Appaltatrice deve astenersi dal raccogliere i rifiuti che non siano conformi (per natura o modalità di confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Perciò, non dovranno essere raccolti i rifiuti inquinati da materiale estraneo, i rifiuti esposti in giorni errati, i rifiuti esposti in contenitori non regolamentari.

Gli operatori della ditta dovranno posizionare, sui contenitori o sacchetti di rifiuti conferiti irregolarmente e quindi lasciati a terra, apposite etichette adesive sul modello predisposto dal Consorzio sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto.

ART. 31.5 ORARI, PROGRAMMI E CALENDARI DI SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il servizio dal lunedì al sabato.

La raccolta dei rifiuti porta a porta dovrà iniziare seguendo l'orario indicato nella tabella 1 e dovrà essere completata entro le ore 13, ad esclusione della multiraccolta del lunedì (di cui all'art. 32.24), che potrà essere proseguita anche nel pomeriggio.

La ditta appaltatrice dovrà presentare annualmente la proposta del calendario per i servizi per l'anno successivo in tempo utile affinché gli uffici consortili possano predisporre e far consegnare all'utente il nuovo calendario di raccolta.

La proposta dovrà pervenire agli uffici consortili tre mesi prima il termine dei servizi indicati nel calendario di raccolta.

Ai fini della predisposizione della proposta di calendario si fa presente che:

- il sabato non è considerato festivo;
- in caso di più giorni di festa consecutivi (o infrasettimanali):
 - nel caso in cui qualsiasi tipologia di raccolta cadesse in concomitanza di una festività infrasettimanale il servizio stesso dovrà essere effettuato nella giornata immediatamente antecedente o successiva alla festività stessa, salvo accordi diversi con il Consorzio;
 - nel caso in cui si verificasse la concomitanza di n. 2 giornate festive consecutive, i servizi dovranno essere svolti come da calendario in una delle due giornate festive oppure nella giornata immediatamente antecedente o successiva alle festività stesse, salvo accordi diversi con il Consorzio;
- non è comunque prevista la soppressione dei servizi di raccolta salvo diversi accordi con il Consorzio.

La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire i servizi con le frequenze indicate nel calendario concordato con il Consorzio.

In caso di effettiva necessità da parte della ditta, eventuali cambiamenti di giorni e di orari già calendarizzati, dovranno essere preventivamente concordati ed approvati dal Consorzio e comunicati, a cura e spese della Ditta Appaltatrice con volantini, agli utenti interessati e con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo.

La Ditta Appaltatrice dovrà, senza alcun costo aggiuntivo a carico del Consorzio o dei Comuni, in quanto già compreso nell'importo a base d'asta, effettuare interventi o aumenti di frequenze di raccolta e trasporto agli impianti di alcune tipologie differenziate di rifiuti in occasione di manifestazioni, celebrazioni, cerimonie e ricorrenze (es. raccolta e trasporto straordinario dei rifiuti urbani differenziati in occasione di feste patronali, sportive, ecc., e cimiteriali nel periodo di commemorazione dei defunti), utilizzando mezzi e personale sufficienti ad espletare puntualmente e correttamente il servizio.

ART. 31.6 RECUPERO MANCATE RACCOLTE

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo gli addetti non effettuano la raccolta del rifiuto, la ditta Appaltatrice per motivi di igiene e sicurezza è tenuta a provvedere alla raccolta del rifiuto entro il giorno stesso od eccezionalmente il giorno successivo a quello prestabilito per la zona interessata.

ART. 31.7 PULIZIA AREE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E RACCOLTA RIFIUTI CADUTI ALLA DITTA

Sarà compito degli addetti al servizio della Ditta Appaltatrice provvedere alla pulizia dell'area circostante ai punti di conferimento delle utenze ed alla raccolta di tutti i rifiuti che

per qualsiasi motivo (trasferimento tra i propri mezzi, intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La ditta inoltre dovrà prestare molta attenzione nella raccolta e trasporto dei rifiuti al fine di non disperdere lungo il percorso di raccolta i materiali caricati sugli automezzi a causa di eccessivo riempimenti degli stessi o per la leggerezza del materiale stesso (indistinto, carta, cartone, plastica) e pertanto sarà a carico della ditta la raccolta dei rifiuti persi.

ART. 31.8 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILABILI

Le utenze commerciali potranno conferire al Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, gestito dalla Ditta Appaltatrice, i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle loro attività, cioè i rifiuti oggetto del presente appalto limitatamente alle quantità e alle qualità per le quali ogni Comune ha deliberato l'assimilazione.

Gli importi di tali servizi sono compresi nell'importo a canone.

La Ditta Appaltatrice dovrà, prelevare i rifiuti anche accedendo ai piazzali privati degli insediamenti produttivi.

ART. 31.9 FORNITURA DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 31.9.1 Tipologie dei materiali per la raccolta differenziata

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire i materiali per i servizi di raccolta differenziata (quali sacchi, secchielli, cassonetti, open box, ecc.) per il cui elenco completo ed il dettaglio delle caratteristiche tecniche si rimanda ai successivi punti ed all'elenco prezzi del capitolato.

Art. 31.9.2 Caratteristiche specifiche dei sacchi

Le caratteristiche dei sacchi da fornire sono di seguito specificate

A - CARATTERISTICHE GENERALI DEI SACCHI POLIETILENE:

- Sacchi in polietilene rigenerato bassa densità (LDPE), con aggiunta di lineare (quantità maggiore al 20% del peso del sacco) per aumentare l'elasticità e la resistenza al peso;
- Tolleranza: +/- 5% su dimensioni.
- 1) SACCO NERO coprente: colore: nero coprente (secondo le modalità di prova previste nella norma UNI 7315 art. 8.3), dimensioni cm 70 x cm 110 circa (soffietti compresi), peso: 35 grammi, stampa: in continuo ad un colore su facciata con scritta come da ns. bozza di seguito riportata.
- 2) SACCO GIALLO coprente: colore: giallo coprente (secondo le modalità di prova previste nella norma UNI 7315 art. 8.3), dimensioni cm 70 x cm 110 circa (soffietti compresi), peso: 35 grammi, stampa: in continuo ad un colore su facciata con scritta come da ns. bozza di seguito riportata.

- 3) SACCO ROSA LEGGERO: colore: rosa, dimensioni cm 60 x cm 90 circa (soffietti compresi), peso: 40 grammi, stampa: non prevista.
- 4) SACCO BIANCO da lt 120: colore: bianco, dimensioni cm 70 x cm 110 circa (soffietti compresi), peso: 60 grammi, stampa: in continuo un colore (nero) su facciata con dicitura in banda verticale ben marcata "SACCO CONFORME LT 120".
- 5) SACCO BIANCO da lt 30: quantità da fornire: 10.600, colore: bianco, dimensioni cm 50 x cm 60 circa (soffietti compresi), peso: 13 grammi, stampa: in continuo un colore (nero) su facciata con dicitura in banda verticale ben marcata "SACCO CONFORME LT 30".
- 6) SACCO ROSA PESANTE: colore: rosa, dimensioni cm 60 x cm 90 circa (soffietti compresi), peso: 100 grammi, stampa: in continuo un colore (nero) su facciata con dicitura "DA USARE PIU' VOLTE".
- 7) SACCO ROSA GROSSE DIMENSIONI: colore: rosa, dimensioni cm 110 x cm 150 circa (soffietti compresi), peso: 120 grammi, stampa: non prevista.
- 8) SACCO VERDE pesante: colore: verde, dimensioni cm 60 x cm 90 circa (soffietti compresi), peso: 100 grammi, stampa: in continuo un colore (nero) su facciata con dicitura "SCARTI VEGETALI".

- **BOZZA SERIGRAFIA – SACCO NERO:**

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SACCO PER LA RACCOLTA
DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

ESPORRE IL SACCO SOLO QUANDO
È COMPLETAMENTE PIENO

INTRODURRE NEL SACCO I MATERIALI
COME PREVISTO DA CALENDARIO

È VIETATO INTRODURRE NEL SACCO
TUTTI I RIFIUTI DIFFERENZIABILI
COME: ORGANICO – RIFIUTO VEGETALE
TERRICCIO IN GENERE – ALLUMINIO
VETRO – CARTA E CARTONE – PLASTICA

- **BOZZA SERIGRAFIA – SACCO GIALLO:**

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SACCO PER LA RACCOLTA
DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

ESPORRE IL SACCO SOLO QUANDO

È COMPLETAMENTE PIENO

INTRODURRE NEL SACCO I MATERIALI
COME PREVISTO DA CALENDARIO

Art. 31.9.3 A chi spettano le varie forniture

In base alle indicazioni dei vari Comuni possono essere forniti a:

- a tutte le utenze civili e selezionate che ne facciano richiesta;
- alle utenze di civile abitazione dove insistono almeno un certo numero di famiglie per numero civico;
- alle utenze selezionate in base ai vari tipi di rifiuti: bar, ristoranti, mense scolastiche, case di riposo, circoli ricreativi, uffici pubblici e le scuole, ecc.

L'indicazione delle varie tipologie di utenze a cui spettano le varie forniture sono indicate nelle allegate tabelle dei servizi 2 – 3 – 4.

Per quanto riguarda i cassonetti, la possibilità di fornitura alle utenze che ne facciano richiesta, deve essere preventivamente verificata in loco dalla ditta appaltatrice al fine di definire l'effettiva possibilità di posizionamento dei contenitori (se utenza privata il posizionamento va fatto sul suolo privato di competenza), il dimensionamento corretto della dotazione dei contenitori richiesti e così da illustrare all'utenza il modo di conferimento dei rifiuti nei contenitori e le modalità di utilizzo e di manutenzione degli stessi.

Art. 31.9.4 Modalità di addebito dei costi delle forniture

I costi per le forniture di cui sopra sono addebitati a consuntivo per la quantità di materiali forniti, ai costi dell'elenco prezzi da capitolato, debitamente ribassato secondo l'offerta fatta in sede di gara.

Art. 31.9.5 Modalità di distribuzione

La ditta appaltatrice dovrà distribuire i materiali per il conferimento dei rifiuti nei seguenti modi:

1. sportello ecologico: la ditta organizzerà delle giornate nei singoli comuni per la distribuzione alle utenze dei materiali per il conferimento dei rifiuti, mettendo a disposizione **un proprio operatore**.

Qualora un comune avesse necessità di attivare uno sportello ecologico per la distribuzione di materiali attinenti la raccolta rifiuti, i costi saranno computati a consuntivo con riferimento all'elenco prezzi di capitolato.

- o sportello ecologico con costi già a canone: è già previsto che la distribuzione alle utenze dei materiali nei seguenti Comuni avvenga tramite sportello ecologico ed i costi dello sportello sono già compresi nel canone d'appalto. L'entità degli sportelli ecologici è la seguente:

comune di	sportelli ecologici per la distribuzione dei sacchi
Bolzano Novarese	n° 7 giorni di 6 ore ciascuna
Briga Novarese (*)	n° 7 giorni di 6 ore ciascuno

Gargallo	n° 7 giorni di 6 ore ciascuno
Gozzano	n° 7 giorni di 6 ore ciascuno
Pogno (*)	n° 7 giorni di 6 ore ciascuno
Soriso	n° 7 giorni di 6 ore ciascuno
Invorio (*)	n. 10 giorni di 6 ore ciascuno
Ameno	n. 4 giorni di 6 ore ciascuno
Armeno (*)	n. 6 giorni di 6 ore ciascuno
Colazza (*)	n. 3 giorni di 6 ore ciascuno
Lesà (*)	n. 8 giorni di 6 ore ciascuno
Massino Visconti	/
Meina (*)	n. 6 giorni di 6 ore ciascuno
Miasino (*)	n. 3 giorni di 6 ore ciascuno
Nebbiuno	/
Orta San Giulio (*)	n. 37 giorni di n. 3 ore ciascuno
Pella (*)	n. 3 giorni di 6 ore ciascuno
Pettenasco (*)	n. 4 giorni di 6 ore ciascuno
Pisano (*)	n. 3 giorni di 6 ore ciascuno
San Maurizio d'Opaglio (*)	n. 6 giorni di 6 ore ciascuno
(*) Comune con raccolta indistinto col sistema a sacco conforme	

2. vuoto per pieno (per sacchi): la ditta appaltatrice una volta raccolto il sacco per dei rifiuti, dovrà lasciare al domicilio dell'utenza un sacco nuovo utile all'utente per il prossimo conferimento.
 - o I Comuni in cui è prevista la distribuzione dei sacchi alle utenze tramite il vuoto per pieno ed i cui costi di servizio sono già compresi nel canone d'appalto sono i seguenti:
 - Comune di Massino Visconti
3. consegna al Comune: i comuni dove è indicata questa tipologia di distribuzione dei materiali (specie per pattumiere e cassonetti, vedi tabelle 3 - 4), la ditta appaltatrice su indicazione scritta del Comune dovrà consegnare presso la sede o il magazzino Comunale i materiali per il conferimento dei rifiuti;
4. consegna al cittadino (di cassonetti, composter): su richiesta del comune la ditta dovrà consegnare al domicilio dell'utenza che ne ha fatto richiesta i seguenti materiali per la raccolta rifiuti: cassonetti, composter.

ART. 31.10 COMODATO D'USO DEI CASSONI SCARRABILI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. La ditta deve, all'occorrenza, fornire in comodato d'uso i seguenti materiali, ai costi di fornitura previsti nell'elenco prezzi:
 - a) Cassoni da circa 15 e 27 mc. dalle seguenti caratteristiche: Cielo aperto; porte posteriori e apertura a libro; Spessore lamiera: fondo 4 mm. e pareti 3 mm.; Travi NP da 200 mm.; Attacco a gancio; Ganci per telone; N. 2 rulli di scorrimento; Scaletta; Verniciatura con due mani di antiruggine e una di smalto a finire.
 - b) Cassoni coperti da 27 mc circa: le caratteristiche del cassone sono analoghe a quelle del punto precedente ma dovrà avere anche coperchio.
 - c) Cassoni da circa 27 mc. dotato di telo copri e scopri: le caratteristiche del cassone sono analoghe a quelle del punto precedente; per quanto riguarda il telo copri e scopri, questo dovrà essere un telo impermeabile in PVC con sistema di impacchettamento ad azionamento esclusivamente manuale (sistema copri-scopri), fissato al cassone, manovrabile da terra, che impedisca l'ingresso delle acque meteoriche nel cassone ed eviti il ristagno dell'acqua sulla copertura.

2. I costi della fornitura dei seguenti container, per tutta la durata dell'appalto, sono già compresi nel canone d'appalto. La ditta appaltatrice dovrà fornirli senza costi aggiuntivi.

Si indicano nella seguente tabella i cassoni da fornire ad ogni comune il cui costo è già compreso nel canone.

comune	Cassone verde da 27 mc circa	Cassone ingombranti da 27 mc circa	Cassone terre di spazzamento da 15 mc circa	Cassone per RAEE da 27 mc	Cassone inerti da 15 mc
Bolzano Nov.				1 (coperto)	
Briga Nov.	1				
Gargallo	1	1			
Gozzano			1		
Inverio	1	1			
Pella	1	2		1	
Pogno	1	1			
Meina	1	1			
Lesà	1	1			
Armeno	1	1			1
San Maurizio d'Opaglio	1	1			
Nebbiuno	1				

TOTALE	10	9	1	2	1
---------------	-----------	----------	----------	----------	----------

ART. 31.11 MANUTENZIONE DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

In caso di rottura dei materiali di conferimento dei rifiuti (cassonetti e secchielli) di proprietà degli utenti e dei Comuni e da questi lamentate, la ditta appaltatrice dovrà effettuare le opportune verifiche e riparare se possibile o sostituire i materiali nel caso fosse stato rotto dai propri operatori in seguito alla movimentazione durante lo svolgimento del servizio.

Qualora i materiali vengano danneggiati a causa di atti vandalici, la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di informare tempestivamente l'Amministrazione Consortile, di rimuovere i materiali inservibili e conferirli a smaltimento.

ART. 32 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI

Vengono di seguito illustrate le caratteristiche delle singole raccolte, con indicazione dei CER dei rifiuti più rappresentativi per i rifiuti assimilati agli urbani con apposita delibera comunale.

ART. 32.1 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA (FORSU). SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER:** **20 01 08** (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)
- UTENZE SERVITE:** **UtENZE domestiche, selezionate.**
- FREQUENZA RACCOLTA:** La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALI PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA:** Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
Gli utenti conferiranno i rifiuti utilizzando sacchetti in mater-bi oppure sacchetti di carta (pane) o giornali; non dovranno utilizzare sacchetti in plastica.
- MODALITA' ESECUTIVE:**
- La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto della frazione organica all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.
 - La Ditta dovrà riposizionare i contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti con l'accortezza di lasciare il coperchio aperto in modo tale da rendere noto all'utenza dell'avvenuto svuotamento.
 - La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.
 - Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento della frazione organica nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali

materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.2 RACCOLTA IMBALLAGGI DI VETRO. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 15 01 07 (imballaggi in vetro)

UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche, selezionate.**

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà condominiali, ed il trasporto del vetro all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.
- La Ditta dovrà riposizionare i cassonetti e contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti con l'accortezza di lasciare il coperchio aperto in modo tale da rendere noto all'utenza dell'avvenuto svuotamento.
- La ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.
- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento del vetro nella giornata indicata nel calendario di raccolta nel quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.
- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato

ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.3 RACCOLTA CARTA E CARTONE SERVIZIO. A CANONE

CODICE CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone)
20 01 01 (carta e cartone)

UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche e selezionate .**

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
- le scatole di cartone vanno conferite sfuse, aperte e piegate.

MODALITA' ESECUTIVE: - la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto della carta e cartone all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.

La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento della carta e del cartone nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.4 RACCOLTA IMBALLAGGI DI CARTONE DA UTENZE COMMERCIALI SELEZIONATE. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: 15 01 01 (imballaggi in cartone)
- UTENZE SERVITE: Tutte le utenze commerciali selezionate
- FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALE PER IL CONFERIMENTO: - piegati in pacchi ed introdotti in scatoloni di cartone.
- MODALITA' ESECUTIVE:
- la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario e nella tabella 7, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, ed il trasporto degli imballaggi del cartone all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.
 - Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli imballaggi del cartone nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

ART. 32.5 RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: 15 01 02 (imballaggi in plastica)
- UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche e selezionate.**
- FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
- MODALITA' ESECUTIVE:
- la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto degli imballaggi in

plastica all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

La Ditta Appaltatrice dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli imballaggi in plastica nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- i cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.6 RACCOLTA TRACCIANTI IN PLASTICA DA UTENZE COMMERCIALI SELEZIONATE - SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 15 01 02 (imballaggi in plastica)

UTENZE SERVITE: Utenze commerciali

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, nei giorni indicati nella tabella 7, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, ed il trasporto dei traccianti (quali cellophane, polistirolo e film in polietilene) all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

ART. 32.7 RACCOLTA LATTINE E PICCOLI OGGETTI DI METALLO. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 15 01 04 (imballaggi metallici)
20 01 40 (metallo)

- UTENZE SERVITE: **UtENZE domestiche e selezionate.**
- FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
- MODALITA' ESECUTIVE:
- la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite ed il trasporto degli imballaggi di lattine e piccoli oggetti di metallo all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.
 - La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.
 - La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.
 - Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento delle lattine e metalli nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.
 - i cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.8 RACCOLTA PILE ESAUSTE E DEI FARMACI SCADUTI. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: **20 01 34** (batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*)
20 01 32 (medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*)
- UTENZE SERVITE: Tutte le utenze che espongono i contenitori di raccolta.

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PERIL CONFERIMENTO: - contenitori interni ed esterni di qualsiasi dimensioni e modelli posizionati in negozi e luoghi a cura del Comune per le pile e farmaci.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, con una frequenza indicata nella tabella 7 la raccolta delle pile e dei farmaci con mezzi idonei presso i punti in cui sono posizionati i contenitori (farmacie, ambulatori medici, negozi e luoghi dove si vendono pile) ed il trasporto delle pile e farmaci all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.
- La Ditta dovrà riposizionare i contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

ART. 32.9 RACCOLTA CARTUCCE ESAUSTE DI STAMPA. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 16 02 16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 16.02.15)
20 03 99 (rifiuti urbani non specificati altrimenti)

UTENZE SERVITE: utenze selezionate e commerciali che richiedono l'attivazione del servizio

FREQUENZA RACCOLTA: - su richiesta scritta delle utenze selezionate e commerciali.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - box con coperchio dato in comodato d'uso all'utenza da parte della ditta.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, dietro richiesta che avverrà tramite apposito modulo (da concordare con il Consorzio) invitato direttamente dalle utenze alla ditta, la raccolta presso il domicilio delle utenze servite ed il trasporto delle cartucce esauste di stampa ad impianto di smaltimento/recupero da lei individuato, sostenendo i relativi costi del servizio e incassando gli eventuali ricavi per la cessione del materiale.
- al fine di non pregiudicare l'integrità delle cartucce conferite, in modo da garantire il loro recupero,

l'utente dovrà conferire tali materiali in contenitori coperti e resistenti agli agenti atmosferici.

ART. 32.10 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO RECUPERABILI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER:	<u>quelli previsti per la raccolta differenziata per le varie tipologie di materiali</u> e identificati da apposito provvedimento di assimilazione adottato da ogni singolo Comune
UTENZE SERVITE:	Utenze commerciali.
FREQUENZA RACCOLTA:	<u>Nei tempi previsti per le altre raccolte differenziate.</u>
MATERIALI DI CONFERIMENTO:	Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
MODALITA' ESECUTIVE:	<ul style="list-style-type: none">- la ditta dovrà effettuare la raccolta a domicilio ed il trasporto dei rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti da imballaggi recuperabili all'impianto di trattamento o, recupero indicati dal Consorzio e nel rispetto degli obblighi e specifiche indicazioni riportate negli articoli del presente capitolato.- le utenze non domestiche devono rispettare gli orari ed il conferimento di tali rifiuti riciclabili e assimilati agli urbani nella giornata indicata nel calendario, quali i rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica, lattine, organico, cartone).- le utenze commerciali per grosse quantità di rifiuti prodotti possono mettere a disposizione del servizio cassoni scarrabili e cassonetti, purché di caratteristiche tecniche tale da essere movimentati dalla ditta di raccolta rifiuti, posizionandoli sulla propria area in modo accessibile agli automezzi della ditta appaltatrice che dovrà osservare le norme di sicurezza precisate dal proprietario per l'accesso alla propria area privata.

ART. 32.11 RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDISTINTI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati)

- UTENZE SERVITE: Utenze domestiche, selezionate e commerciali
- FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.
- MODALITA' ESECUTIVE:
- la Ditta Appaltatrice dovrà, effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed al trasporto dei rifiuti indistinti all'impianto di smaltimento indicato dal Consorzio.
 - La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.
 - La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.
 - Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento dell'indistinto nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.
 - I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.
 - inoltre la Ditta dovrà recuperare il rifiuto indifferenziato presso i cimiteri e conferirlo presso il centro di raccolta comunale se non specificato ed attivato in altro servizio.

ART. 32.12 RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDISTINTI COL SISTEMA SACCO CONFORME, AVVIO E MANTENIMENTO SERVIZIO. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO

- CODICE CER: **20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati)**
- UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche, selezionate e commerciali**

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: Fare riferimento alle tabelle 3, 4 e 6.

MODALITA' ESECUTIVE: - Le modalità di raccolta sono uguali a quelle dei rifiuti urbani indistinti: diversa è la gestione dei dati e le modalità di avvio e mantenimento del sistema, come di seguito meglio specificato.
I costi del servizio per il mantenimento sono già compresi nel canone nei Comuni dove il servizio di raccolta con sacco conforme è già attivo.
Per l'avvio del servizio negli altri Comuni si fa riferimento ai costi indicati nell'elenco prezzi.

Art. 32.12.1 Avvio servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme

Al fine di ridurre al minimo il conferimento dei rifiuti urbani non recuperabili e di favorire la quantificazione dei rifiuti indistinti prodotti da ogni utenza, in modo da attribuire ad ogni utenza, una volta attivata la tariffa di igiene ambientale, un tributo proporzionale ai rifiuti effettivamente prodotti, la raccolta dell'indistinto viene effettuata tramite l'introduzione di un sistema definito "sacco conforme".

La raccolta dei rifiuti indistinti di tale sistema ha due fasi, avvio e mantenimento: nei Comuni che ne richiedono l'attivazione, dal giorno dell'avvio del servizio, la raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata esclusivamente attraverso l'uso di appositi sacchi marchiati distribuiti dal Comune e non più, attraverso l'uso di sacchi chiusi a perdere acquistati direttamente dall'utenza sul mercato.

All'avvio di tale nuovo sistema di raccolta l'applicazione prevede, nell'ordine, la fornitura dei seguenti beni e servizi:

- estrarre dagli archivi tarsu-tares l'elenco completo delle utenze a ruolo;
- estrarre dagli archivi anagrafici il numero dei componenti dei nuclei famigliari;
- creazione di un nuovo elenco che associ ad ogni utenza il numero di componenti del nucleo familiare
- predisporre un opuscolo informativo aggiornato sulle corrette modalità di conferimento;
- fornitura e stampa di apposite tessere magnetiche per ogni utenza domestica e non domestica;
- predisposizione di bozza di lettera di comunicazione alle utenze;
- imbustamento e spedizione di lettera, opuscolo e tessera ad ogni utenza a ruolo;
- definire il quantitativo base di sacchi da assegnare e le eventuali agevolazioni;
- organizzare incontri serali con la popolazione al fine di spiegare il senso del progetto ed il nuovo sistema di raccolta;
- gestione con personale della ditta presso il municipio di appositi sportelli ecologici per la prima distribuzione alle utenze dei sacchi conformi;
- predisposizione della modifica di regolamento comunale e/o ordinanza sindacale a supporto dell'avvio del sistema;

- attrezzare ogni Municipio con un lettore di tessere, per le consegne di sacchi successive alla prima e relativa formazione all'utilizzo dell'operatore comunale;
- effettuare la rendicontazione periodica dei sacchi consumati da ogni utenza per la bollettazione;
- verificare sul campo l'effettivo utilizzo dei sacchi conformi;
- avvisare, diffidare e, se caso, fornire alla Polizia Municipale gli elementi per sanzionare i conferimenti scorretti.

Il costo del servizio, indicato nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato, verrà valutato per ogni anno in base al numero degli abitanti residenti al 31/12 dell'anno precedente.

Art. 32.12.2 Mantenimento servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme

Nei Comuni in cui è già partito tale servizio, indicati in tabella 6 con (*), al fine di mantenere nel tempo il buon risultato raggiunto con tale sistema di raccolta, l'applicazione del mantenimento del servizio prevede lo svolgimento dei seguenti servizi:

- analisi dei quantitativi di sacchi consumati da ogni utenza durante il primo anno;
- individuazione del peso specifico medio dei rifiuti prodotti;
- definizione del volume medio di sacchi assegnabile ad ogni utenza;
- eventuale fornitura delle nuove schede occorrenti;
- assistenza per l'uso della apparecchiatura di lettura delle tessere e del programma informatico ad esso collegato;
- verifica sul campo dell'effettivo utilizzo di sacchi conformi;
- fornitura alla Polizia Municipale degli elementi utili per eventuali sanzioni a causa di conferimenti scorretti.

Il costo del servizio, indicato nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato, verrà valutato per ogni anno in base al numero degli abitanti residenti al 31/12 dell'anno precedente.

ART. 32.13 RIFIUTI URBANI DA ESUMAZIONE E ESTUMULAZIONE. A CONGUAGLIO

CODICE CER:	20 02 03 (altri rifiuti non biodegradabili) 20 01 40 (metallo)
UTENZE SERVITE:	Cimiteri comunali.
FREQUENZA RACCOLTA:	Su segnalazione scritta da parte del singolo Comune o del Consorzio.
MATERIALI DI CONFERIMENTO:	- Contenitori a perdere flessibili di circa lt. 70, forniti e consegnati presso i cimiteri comunali dalla Ditta Appaltatrice recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione".

MODALITA' ESECUTIVE:

- I rifiuti cimiteriali oggetto del servizio sono quelli provenienti da esumazione ed estumulazione e consistono in frammenti di legname, stoffa, avanzi di indumenti etc.: (cer 20 02 03)
- Confezionamento: in contenitore idoneo di materiale resistente e munito di chiusura, recante la dicitura "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione";
- Deposito provvisorio, solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalizzazione del sistema di raccolta e trasporto, in area appositamente attrezzata, all'interno del cimitero;
- Smaltimento finale preferibilmente presso impianti di termodistruzione per rifiuti, debitamente autorizzati ai sensi della vigente normativa. In alternativa, smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti urbani.
- Attenzione gli operatori cimiteriali non dovranno conferire parti metalliche quali zinco, ottone, piombo, etc. (cer 20.01.40) che dovranno essere Bonificate e inviate a recupero separatamente tramite rottamazione.

Inoltre:

- Le operazioni di raccolta e deposito provvisorio dei frammenti di legname, stoffa, avanzi di indumenti etc. e quelle di eventuale bonifica delle parti metalliche sono affidate agli operatori cimiteriali.
- La ditta, ad ogni segnalazione scritta da parte del Consorzio, dovrà consegnare presso i cimiteri comunali richiedenti una fornitura idonea contenitori rigidi a perdere di circa Lt. 70 cad.
- La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare la raccolta presso i cimiteri comunali ed il trasporto dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione presso l'impianto di smaltimento indicato dal Consorzio entro due giorni dalla comunicazione scritta da parte del Consorzio o del singolo Comune.
- La ditta dovrà allegare alle fatture del canone mensile la documentazione comprovante l'avvenuta raccolta e trasporto di tali rifiuti in ogni Comune, quali le bolle di pesate vistate dal responsabile del cimitero (la spesa per tali

operazioni è a carico della Ditta Appaltatrice), ed i formulari di trasporto.

- Il compenso del servizio avverrà a conguaglio in base al peso trasportato come indicato nella tabella FF dell'art. 34.3 riportata nel presente capitolato.

ART. 32.14 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA (FORSU) CON CASSONETTO AREATO – SU RICHIESTA - SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **20 01 08** (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)

UTENZE SERVITE: Utenze domestiche, selezionate, che hanno fatto espressa richiesta del servizio. Le utenze verranno iscritte in un albo compostatori aggiornato dalla ditta

FREQUENZA RACCOLTA: L'utente deve esporre il cassonetto circa una volta al mese, e cioè quando il livello di riempimento raggiunge indicativamente i 2/3 del volume disponibile, nelle giornate previste a calendario per la raccolta del rifiuto organico

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA:

- cassonetti areati da 120 lt come da elenco prezzi forniture; sul cassonetto sono riportate le indicazioni sulla corretta modalità di gestione del rifiuto umido tramite tale contenitore.

Il cassonetto areato agevola la disidratazione del rifiuto e permette un avvio del compostaggio.

MODALITA' ESECUTIVE:

- Le modalità di raccolta sono uguali a quelle della frazione organica conferita in cassonetti: diverse sono le modalità di avvio e mantenimento del sistema, la gestione dei dati e le frequenze di raccolta.

- Le utenze dovranno esporre il cassonetto quando il suo riempimento sarà arrivato ai 2/3 del volume disponibile.

- La ditta dovrà mantenere aggiornato l'Albo compostatori di ogni comune e dovrà controllare il reale utilizzo delle utenze dei cassonetti areati, segnalando al Consorzio/Comune eventuali anomalie di conferimento degli utenti.

Art. 32.14.1 Avvio del sistema di raccolta della frazione organica col cassonetto areato

Al fine di promuovere una gestione più accorta del rifiuto organico da mense e cucine, costituito per la gran parte da sostanze umide, la raccolta viene effettuata tramite l'introduzione di un cassonetto areato che permette una disidratazione del rifiuto (riduzione di almeno il 20% del peso) ed un primo avvio del compostaggio. Il rifiuto per tali trasformazioni aerobiche deve permanere per alcune settimane nel cassonetto. Questo permette di allontanare rifiuti più leggeri e con minor frequenza.

Il sistema di raccolta del rifiuto organico ha due fasi, avvio e mantenimento: nei Comuni che ne richiedono l'attivazione, per le utenze che hanno richiesto l'adesione al servizio, dal giorno dell'avvio del servizio, la raccolta domiciliare dei rifiuti solidi organici sarà effettuata a scadenza indicativamente mensile, quando l'utente esporrà il cassonetto pieno per i 2/3 del volume, esclusivamente attraverso l'uso di appositi cassonetti areati distribuiti dal Comune.

L'avvio di tale nuovo sistema di raccolta prevede l'applicazione, nell'ordine dei seguenti beni e servizi:

- Istituire ed aggiornare un albo degli utenti che adottano il cassonetto al fine di monitorare l'andamento del servizio di raccolta del rifiuto organico a bassa frequenza;
- consegnare alle utenze iscritte all'albo il cassonetto areato;
- adeguare i regolamenti comunali per aggiornarli al nuovo sistema;
- effettuare la rendicontazione annuale degli iscritti all'albo per adeguamenti tributari;
- monitoraggio sul campo l'effettivo utilizzo dei cassonetti areati;
- avvisare, diffidare e, se caso, fornire alla Polizia Municipale gli elementi per sanzionare i conferimenti scorretti.

I costi di tale servizio sono compresi all'interno del canone di raccolta rifiuti.

Art. 32.14.2 Mantenimento del sistema di raccolta della frazione organica col cassonetto areato

Nei Comuni in cui è già attivo tale sistema al fine di monitorarne l'andamento si prevede lo svolgimento dei seguenti servizi:

- aggiornare l'albo degli utenti che adottano il cassonetto
- consegnare alle nuove utenze iscritte all'albo il cassonetto areato;
- effettuare la rendicontazione annuale degli iscritti all'albo per adeguamenti tributari;
- monitorare sul campo l'effettivo utilizzo dei cassonetti areati;
- avvisare, diffidare e, se caso, fornire alla Polizia Municipale gli elementi per sanzionare i conferimenti scorretti.

I costi di tale servizio sono compresi all'interno del canone di raccolta rifiuti.

ART. 32.15 ISOLA SAN GIULIO – SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, PULIZIA STRADE E TAGLIO ERBA. SERVIZIO A CANONE

La ditta appaltatrice secondo le frequenze indicate nei giorni indicati nel calendario dovrà effettuare i seguenti servizi presso l'isola San Giulio:

- Raccolta di tutti i rifiuti: la ditta appaltatrice nei giorni stabiliti dovrà andare sull'isola San Giulio, tramite barca a motore. Potrà essere utilizzata anche la barca messa a disposizione dal Comune, per raccogliere nella stessa giornata tutte le tipologie di rifiuti. Le utenze nei giorni stabiliti dovranno esporre fuori dalla propria abitazione tutte le tipologie di rifiuti differenziati per ogni materiale. La ditta dovrà conferire in modo separato i rifiuti raccolti ai vari impianti indicati dal Consorzio.
- Pulizia strade e svuotamento cestini: la ditta appaltatrice con la stessa frequenza della raccolta rifiuti, dovrà effettuare la pulizia delle Vie, lo svuotamento dei cestini stradali e la sostituzione dei sacchetti.
- Taglio erba: la ditta appaltatrice nel periodo da Aprile a Settembre con una frequenza quindicinale dovrà effettuare il taglio dell'erba delle aiuole poste sull'isola San Giulio.

ART. 32.16 RACCOLTA PORTA A PORTA SU CHIAMATA DEI RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI. SERVIZIO A CANONE/CONGUAGLIO

CODICE CER:	<u>20 01 23*</u> (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)
	<u>20 01 36</u> (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci <u>20 01 21*</u> , <u>20 01 23*</u> , <u>20 01 35*</u>)
	<u>20 03 07</u> (rifiuti ingombranti)
	<u>20 01 21*</u> (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)
	<u>20 01 35*</u> (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci <u>20 01 21*</u> e <u>20 01 23*</u> , contenenti componenti pericolosi)
	<u>20 01 40</u> (metallo)
	<u>20 01 38</u> (legno diverso da quello di cui alla voce <u>20.01.37</u>)
	<u>20 01 33</u> (Batterie auto)

UTENZE SERVITE: Utenze domestiche e selezionate

FREQUENZA RACCOLTA: Su chiamata al numero verde della ditta appaltatrice. Nel caso il servizio fosse già a canone, il numero di prese mensili da soddisfare è indicato nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - nessun tipo di materiale.

MODALITA' ESECUTIVE:

- Per rifiuti ingombranti si intende, raccolta di Raee, ingombranti legnosi, ingombranti ferrosi, mobili, oggetti di arredo, elettrodomestici, giocattoli, materassi, batterie d'auto, ossia rifiuti di origine domestica dei quali l'utenza voglia disfarsi e che non possono essere introdotti nel sacco del rifiuto indistinto.
- La raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata nei Comuni in cui è attivo il servizio secondo la tabella 6 presso il domicilio, su prenotazione al numero della sede della ditta appaltatrice, fino ad un limite di 2 (due) metri cubi di materiale per utenza, il materiale va preparato da parte dell'utenza a piano strada pronto al carico.
- Il servizio viene effettuato, con costi già compresi nel canone, con una frequenza ed un massimo di prenotazioni indicate nella tabella 7. Eventuali prese aggiuntive saranno computate a consuntivo ai costi da elenco prezzi.
- Ogni cittadino può prenotare un solo ritiro per volta, evaso il quale, può ritelefonare e prenotare un nuovo servizio.
- La ditta appaltatrice dovrà conferire e suddividere, tutti i materiali raccolti, nelle relative tipologie, in impianto indicato dal Consorzio.

ART. 32.17 RACCOLTA SCARTI VEGETALI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER:

20 02 01 (rifiuti biodegradabili)

UTENZE SERVITE:

Utenze domestiche e selezionate.

FREQUENZA RACCOLTA:

La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO:- cassonetto areato da 240 litri come da elenco prezzi forniture allegato; è permesso anche il conferimento tramite sacchi verdi a rendere, oppure in fascine adeguatamente legate, ma in numero massimo di 1 sacco o fascina per utenza.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, lo

svuotamento dei cassonetti o la raccolta dei sacchi/fascine, presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto degli scarti vegetali all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

- le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli scarti vegetali nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

ART. 32.18 RACCOLTA ABBANDONATI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.

Al fine di mantenere il decoro e la pulizia di tutti i Comuni del presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade dei territori Comunali nelle modalità di seguito indicate.

Nel caso durante i servizi fossero rinvenuti materiali con particolari caratteristiche di pericolosità o materiali contenenti amianto o carcasse di animali morti, per la rimozione dei quali sono necessarie particolari procedure, comunicazioni ad enti di controllo e altro, che esulino dal normale servizio di rimozione rifiuti effettuato dalla ditta, la ditta dovrà fornire al Consorzio apposito preventivo in merito all'analisi, la rimozione, lo smaltimento di tale rifiuto, comprensivo di tutte le pratiche amministrative eventualmente necessarie. L'avvio del servizio richiesto avverrà solo dopo che il preventivo sia stato approvato dal Consorzio, che si riserva la facoltà di chiedere preventivi di confronto.

ART. 32.18.1 Raccolta abbandonati su richiesta del Comune:

CODICI CER INDICATIVI:

20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti
Clorofluorocarburi)

20 01 36 (apparecchiature elettriche ed
elettroniche fuori uso, diverse da quelle
di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*,
20 01 35*)

20 03 07 (rifiuti ingombranti)

20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti
mercurio)

20 01 35* (apparecchiature elettriche ed
elettroniche fuori uso, diverse da quelle
di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*,
contenenti componenti pericolosi)

20 01 40 (metallo)

20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce
20.01.37)

20 01 33 (Batterie auto)

AREE DI INTERVENTO:	Territorio comunale
FREQUENZA RACCOLTA:	A discrezione del singolo Comune, su richiesta specifica.
MODALITA' ESECUTIVE:	<ul style="list-style-type: none">- la Ditta Appaltatrice in seguito a segnalazione da parte degli uffici Consortili dovrà eseguire la raccolta dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul suolo e strade ed aree private.- tali rifiuti dovranno essere raccolti e trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero o presso centri di raccolta o ecopunti Comunali in riferimento alla tipologia di rifiuto raccolto.- il presente servizio straordinario dovrà essere quantificato ad ogni richiesta di intervento secondo i costi indicati all'interno del elenco prezzi delle forniture allegato.

ART. 32.18.2 Mantenimento del decoro di particolari aree soggette all'abbandono dei rifiuti

Di seguito si descrivono le modalità tecniche indicative per lo svolgimento del servizio.

Il Consorzio si riserva al momento dell'inizio del servizio di concordare con la ditta appaltatrice eventuali diverse modalità di effettuazione del servizio (modifica delle lunghezze delle strade da pulire e modifica delle frequenze di raccolta).

L'importo degli interventi è compreso nel canone di servizio

Nel caso di modifiche sostanziali del servizio rispetto a quanto indicato in capitolato il Consorzio si riserva di adeguare il relativo costo posto a canone.

CODICE CER:	<u>20 01 23*</u> (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)
	<u>20 01 36</u> (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*)
	<u>20 03 07</u> (rifiuti ingombranti)
	<u>20 01 21*</u> (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)
	<u>20 01 35*</u> (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle

di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*,
contenenti componenti pericolosi)

20 01 40 (metallo)

20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce
20.01.37)

20 01 33 (Batterie auto)

AREE DI INTERVENTO:

Territorio comunale.

FREQUENZA RACCOLTA:

La frequenza delle raccolte abbandonati è indicata nella tabella 9.

MODALITA' ESECUTIVE:

- La ditta appaltatrice dovrà garantire una la pulizia in vie e aree specifiche di alcuni Comuni e con le frequenze indicate nella tabella 9, in modo da tenere monitorata la situazione in alcune zone soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.
- Per svolgimento del servizio deve essere impiegato un operatore munito di motocarro.

ART. 32.19 SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.

CODICI CER INDICATIVI:

20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati)

AREE DI INTERVENTO:

Territorio comunale

FREQUENZA RACCOLTA:

A discrezione del singolo Comune, su richiesta specifica.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire lo svuotamento dei cestini stradali porta rifiuti, la fornitura e la sostituzione di sacchetti in polietilene con dimensioni rapportate ai cestini, oltre che la pulizia delle aree circostanti ai medesimi, i cestini interessati saranno quelli indicati dai Comuni;
- i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto indicato dal Consorzio;
- tale servizio è compreso nel canone per i comuni indicati nella tabella 7;
- tale servizio è inoltre collegato ai servizi di spazzamento strade dei comuni di: Orta San Giulio, e Gozzano, i cui costi sono compresi nel canone d'appalto, come meglio disciplinati all'art. 35.2 e successivi punti a cui si rimanda;

- ulteriori servizi potranno essere effettuati su richiesta ai costi dell'elenco prezzi allegato al capitolato.

ART. 32.20 LAVAGGIO CASSONETTI. SERVIZIO A CANONE

La Ditta dovrà eseguire il lavaggio e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti di dimensioni varie, presenti sui territori dei vari comuni, con le frequenze per ogni Comune indicate nella tabella 8.

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con aggiunta di soluzione detergente, di lavare i cassonetti in maniera idonea.

L'approvvigionamento dell' acqua e lo smaltimento delle acque di lavaggio è a cura e spese della Ditta Appaltatrice.

Si riporta di seguito l'elenco indicativo, e non esaustivo, delle quantità di cassonetti posizionati presso le utenze dei vari comuni.

COMUNE	Organico 120 lt.	Organico 240 lt.	Vetro 120 lt.	Vetro 240 lt.	Lattine 120 lt.	Lattine 240 lt.	Carta 120 lt.	Carta 240 lt.	Carta 660 lt.	Plastica 240 lt.	Plastica 660 lt.
Bolzano Novarese	3	1	4	1				3	1		1
Briga Novarese	33	18	51	13	6	2		13	27		58
Gargallo	6	2	14	3			4	15			
Gozzano	70	17	63	17	13	2		9	39	1	63
Pogno	12		8	1		2		22	9	2	20
Soriso	5	2	7				1	1	2		
Pella	0	18									
San Maurizio d'Opaglio	0	47									
TOTALI	129	105	147	35	19	6	5	63	78	3	142

ART. 32.21 RACCOLTA SCARTI VEGETALI CON COMPATTATORE SU PIAZZA - SERVIZIO A CONGUAGLIO/CANONE

CODICE CER: **20 02 01** (rifiuti biodegradabili)

UTENZE SERVITE: Utenze domestiche e selezionate.

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza dei servizi delle raccolte a canone di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO:- gli utenti conferiscono i materiali legati in fascine

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà mettere a disposizione degli utenti per n. 3 ore (indicativamente dalla 8.00 alle 11.00) in giornate e in un luogo concordati con i Comuni un auto compattatore con una capacità sino a 26

mc ed un operatore, al fine di permettere agli utenti di conferire gli scarti vegetali. Al termine dei conferimenti il mezzo dovrà trasportare degli scarti vegetali all'impianto di recupero.

- le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli scarti vegetali nella giornata indicata.

ART. 32.22 MULTIRACCOLTA RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI SU PIAZZA. SERVIZIO A CONGUAGLIO

CODICI CER INDICATIVI:

20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37)

20 03 07 (rifiuti ingombranti)

20 01 40 (metallo)

20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)

20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)

20 01 35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi)

20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*)

17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03)

AREE DI INTERVENTO:

Territorio comunale

FREQUENZA RACCOLTA:

Su richiesta specifica del Comune.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la Ditta Appaltatrice organizzerà una raccolta su piazza per le utenze comunali, disponendo in luogo idoneo concordato con il Comune, una batteria di cassoni (4 cassoni da 24 mc per legno, ingombranti generici e ingombranti ferrosi ed 1 cassone da 15 mc per gli inerti) nei quali gli utenti potranno conferire in modo differenziato i rifiuti dalle ore 7.00 alle ore 11.00.

- Al termine dell'orario di conferimento i cassoni saranno rimossi e i rifiuti trasportati agli impianti di smaltimento o recupero.
- Durante il conferimento dei cittadini è prevista la presenza di un operatore della ditta per il controllo dei conferimenti e per l'assistenza agli utenti e l'assistenza di uno scarrabile con ragno per la movimentazione dei rifiuti.
- Nel dettaglio il personale ed i servizi standard costituenti tale servizio sono:

Descrizione	Quantità
Autocarro con cassone scarrabile sino a mc. 30 e con ragno con conducente con patente tipo C per caricamento e trasporto dei rifiuti	6 h
Trasporto, noleggio fino a 3 giorni di cassone da 24 mc, compreso successivo trasporto rifiuti a impianti di smaltimento o recupero. (legno, ingombrante, ferro)	3 cassoni
Trasporto, noleggio fino a 3 giorni di cassone da 24 mc, compreso successivo trasporto rifiuti a impianti di smaltimento o recupero (RAEE)	1 cassone
Trasporto, noleggio fino a 3 giorni di cassone da 15 mc, compreso successivo trasporto rifiuti a impianti di smaltimento o recupero (inerti)	1 cassone
Personale 4° livello	6 h
Personale 6° livello	4 h

- qualora la quantità di materiale conferito dovesse eccedere la capienza sopra indicata, (quattro cassoni da 24 mc ed uno da 15 mc) occorre provvedere subito ad integrare il piazzamento cassoni standard sopra indicati fino a necessità

ART. 32.23 MULTIRACCOLTE RIFIUTI PARTICOLARI SU PIAZZA. SERVIZIO A CONGUAGLIO

CODICI CER INDICATIVI:

- 20 01 21*** (tubi fluorescenti ed altri rifiuti
contenenti mercurio)
- 20 01 25** (oli e grassi commestibili)

20 01 26* (oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25)

20 01 32 (medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31)

20 01 33* (batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie)

20 01 34 (batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33)

20.01.35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi)

20.01.36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35)

16 02 16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 16.02.15)

AREE DI INTERVENTO:

Territorio comunale

FREQUENZA RACCOLTA:

Su richiesta specifica del Comune.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la Ditta Appaltatrice organizzerà una raccolta su piazza per le utenze comunali, disponendo in luogo idoneo concordato con il Comune, un cassone multi raccolte nel quale gli utenti potranno conferire in modo differenziato i rifiuti dalle ore 7.00 alle ore 11.00.

- Al termine dell'orario di conferimento il cassone sarà rimosso ed i rifiuti trasportati agli impianti di smaltimento o recupero.

- Durante il conferimento dei cittadini è prevista la presenza di un operatore della ditta per il controllo dei conferimenti e per l'assistenza agli utenti.

ART. 32.24 MULTIRACCOLTA DEL LUNEDI' – SU RICHIESTA - SERVIZIO A CONGUAGLIO

Al fine di agevolare le utenze domestiche non residenti, consentendo loro di mantenere un alto livello di raccolta differenziata, si mette a disposizione una raccolta

settimanale di tutte le tipologie di rifiuto, ad esclusione del verde, nella giornata seguente la festa, ossia di norma il lunedì.

CODICE CER: 20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati)
20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)
20 01 01 (carta e cartone)
15 01 07 (imballaggi in vetro)
15 01 02 (imballaggi in plastica)
15 01 04 (imballaggi metallici)

UTENZE SERVITE: Le utenze domestiche sia non residenti che residenti che hanno fatto espressa richiesta del servizio.

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale, nel primo giorno settimanale post-festivo, di solito il Lunedì;

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - Le utenze che dovessero aderire a questa iniziativa riceveranno una dotazione specifica di sacchi tali da poter conferire separatamente, ogni lunedì:
1) la frazione non recuperabile;
2) la frazione organica;
3) la carta;
4) il vetro;
5) la plastica;
6) le lattine.

MODALITA' ESECUTIVE: la Ditta Appaltatrice dovrà, effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed al trasporto dei rifiuti al proprio impianto di cernita, suddividere i materiali e inviarli ciascuno al rispettivo canale di smaltimento/recupero.
La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.
- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.
- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento dell'indistinto nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno

riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 33 SERVIZI PRESSO LE AREE ECOLOGICHE

I servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sono integrati e supportati dalle aree ecologiche che sono suddivise nelle seguenti tipologie: centri di raccolta comunali, impianti di stoccaggio consortili, ecopunti Comunali per uno stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

I centri di raccolta comunali sono realizzati e gestiti ai sensi del D.M. 08/04/2008.

Gli impianti di stoccaggio consortili sono realizzati e gestiti ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

I Comuni possono mettere a disposizione ecopunti Comunali, oltre alle aree precedenti, per il posizionamento temporaneo di contenitori di raccolta rifiuti.

E' facoltà del Consorzio e dei Comuni concedere l'autorizzazione al posizionamento di cassoni di proprietà della ditta appaltatrice presso i centri di raccolta comunali, gli impianti di stoccaggio o ecopunti Comunali, a supporto dei servizi di raccolta per il raggruppamento dei rifiuti raccolti porta a porta sul territorio comunale.

Presso tali siti potranno essere presenti tutte le tipologie di rifiuti indicati nel DM 08/04/08, con aggiunta dei rifiuti inerti (CER 17.09.04 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03), delle terre spazzamento (CER 20.03.03 - residui della pulizia stradale) e dei pneumatici (CER 16.01.03 – pneumatici fuori uso).

Si indicano di seguito le tipologie di servizi che potranno essere richiesti presso le strutture sopra indicate.

ART. 33.1 SERVIZI DI POSIZIONAMENTO E ALLONTANAMENTO CASSONI

La Ditta dovrà posizionare i cassoni scarrabili, per la raccolta delle tipologie di rifiuti richieste dal Consorzio e allontanarli una volta pieni agli impianti indicati dal Consorzio.

I costi del servizio (caricamento e trasporto dei rifiuti come indicato nella tabella BB dell'art. 34.3), sono già compresi nell'importo a canone.

Il Consorzio potrà inoltre richiedere il posizionamento di cassoni scarrabili per le tipologie di rifiuti di interesse nelle giornate di raccolta ed entro l'ora stabilita, in modo da permettere i conferimenti da parte di cittadini.

Dovrà poi rimuovere i cassoni nella stessa giornata al termine del conferimento da parte delle utenze e comunque in tempo utile per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento o recupero (orario che verrà stabilito in accordo con il Comune ed il Consorzio). L'area oggetto del conferimento potrà essere custodita e presieduta da dipendenti comunali o da personale della ditta. Il personale di presidio dovrà pulire l'area al termine delle operazioni di conferimento rifiuti. Per questi servizi il costo verrà computato a consuntivo con riferimento ai costi di uomini e mezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato.

La ditta dovrà utilizzare principalmente i cassoni dati in comodato d'uso. In seconda misura potrà mettere a disposizione altri cassoni con costi di noleggio da elenco prezzi di capitolato.

La ditta conferirà i rifiuti raccolti negli impianti indicati dal Consorzio.

ART. 33.2 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO CON RAGNO

La ditta dovrà caricare e allontanare agli impianti indicati dal Consorzio i rifiuti stoccati a terra mediante mezzo dotato di ragno.

I costi del servizio, (caricamento e trasporto dei rifiuti come indicato nella tabella BB dell'art. 34.3), sono già compresi nell'importo a canone.

ART. 33.3 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO A MANO

La ditta dovrà, in caso di necessità, caricare manualmente su di un mezzo scarrabile con l'utilizzo di almeno due persone e allontanare agli impianti indicati dal Consorzio i rifiuti stoccati a terra.

ART. 33.4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO CONSORTILI E DEI CENTRI DI RACCOLTA

E' facoltà del Consorzio affidare all'impresa appaltatrice la gestione di nuovi centri di raccolta comunali e di nuovi impianti di stoccaggio consortili che dovessero essere attivati nel territorio servito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di espletamento del servizio sono di seguito riportate.

ART. 33.4.1 Modalità di gestione

Alla ditta appaltatrice verrà delegata la completa gestione dei centri e degli impianti di stoccaggio, ai sensi del D.M. 08/04/2008 e del D.lgs 152/2006.

Dovrà garantirne l'apertura della stessa negli orari stabiliti, la pulizia, la movimentazione dei rifiuti ed ogni attività amministrativa prevista dalla normativa nazionale in materia, assumendosi la piena responsabilità del rispetto della normativa in materia e dell'autorizzazione provinciale relativa alla struttura.

La ditta appaltatrice si farà carico in particolare delle seguenti attività:

- a) apertura e chiusura dell'area negli orari stabiliti e gestione dell'impianto per tutto l'orario di apertura;
- b) la verifica, attraverso il controllo visivo, della conformità dei rifiuti conferiti, al fine di respingere eventualmente i materiali qualora difformi da quelli ammessi secondo il regolamento della stazione;

- c) la vigilanza sulle operazioni di conferimento dei rifiuti, affinché avvengano nel rispetto del "Regolamento di Gestione";
- d) sorveglianza, nelle ore di apertura della struttura, al fine di:
- evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscono in modo indifferenziato;
 - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area;
 - sorvegliare le operazioni di carico dei rifiuti e la movimentazione dei cassoni in modo da tenere a distanza di sicurezza gli utenti del centro di raccolta eventualmente presenti, al fine di evitare incidenti.
- e) assistenza all'utenza al momento del conferimento e sua sensibilizzazione ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- f) compilazione dei registri di carico e scarico e formulari rifiuti e compilazione del MUD;
- g) pulizia giornaliera, a propria cura e spese, dell'ufficio pesa, dei servizi e del locale comune;
- h) rimozione dei rifiuti abbandonati al di fuori della piattaforma ecologica;
- i) pesatura di tutti i rifiuti in entrata ed in uscita ed attribuzione del Comune produttore del rifiuto;
- j) caricamento e trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento, dei rifiuti di competenza presenti presso la stazione di conferimento;
- k) segnalazione agli uffici consortili competenti di ogni violazione del regolamento di gestione;
- l) segnalazione agli uffici competenti di qualsiasi disfunzione o miglioramenti possibili, riferiti alle strutture, attrezzature, contenitori od organizzazione e funzionalità del servizio;
- m) segnalazione al Consorzio di eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- n) manutenzione ordinaria limitatamente ai seguenti interventi:
- pulizia della piattaforma e dei siti di ammasso dei materiali;
 - manutenzione degli impianti e delle attrezzature meccaniche e delle barriere di sicurezza;
 - piccole manutenzioni eseguibili direttamente dagli operatori senza l'intervento di ditte specializzate e/o di attrezzature particolari, eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, quali ad esempio sostituzione di lampadine nei locali ufficio (escluse quelle adibite

all'illuminazione esterna della piattaforma), piccoli interventi di conservazione delle strutture ed all'occorrenza di derattizzazione eseguibili direttamente.

o) manutenzione ordinaria aree a verde, relativa alle aiuole presenti e alla recinzione della proprietà, limitatamente ai seguenti interventi:

- taglio dell'erba e rifiniture con attrezzature idonee e raccolta della stessa, compreso materiali di consumo (n. 5 interventi annui);
- diserbo lungo la recinzione ed in altre aree della stazione, compreso attrezzature e materiali di consumo (n. 3 interventi annui).

Eventuali interventi aggiuntivi saranno concordati di volta in volta.

ART. 33.4.2 Attrezzature

Il Consorzio e i Comuni provvederanno a dotare i centri e gli impianti dell'attrezzatura necessaria al regolare svolgimento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione la piccola attrezzatura necessaria (scope, pale, rastrelli ecc.) ed eventuali container in comodato d'uso, come specificato in precedenza nel presente capitolato. Resta a carico della ditta la stipula di idonee polizze assicurative relative alle proprie attrezzature.

Se il Consorzio e i Comuni si sono dotati di mezzi ed attrezzature di proprietà, le stesse saranno date in comodato d'uso alla ditta appaltatrice, tramite sottoscrizione di un contratto di comodato tra le parti.

Le spese di manutenzione per garantire l'efficienza e la conformità alla normativa sulla sicurezza dei mezzi ed i beni di consumo (gasolio, olio, ecc..) saranno di competenza della ditta appaltatrice. Le competenze per gli oneri di manutenzione straordinaria, riparazione e tagliandi verranno meglio specificate nel contratto di comodato d'uso.

Sarà assolutamente vietato alla ditta appaltatrice di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà del Consorzio e delle Amministrazioni comunali senza preventiva autorizzazione scritta e firmata.

ART. 33.4.3 Oneri del Consorzio e dei Comuni

Spettano al Consorzio e ai Comuni:

- gli interventi finalizzati all'efficiente attivazione dei centri di raccolta e degli impianti;
- la manutenzione straordinaria della struttura e dei suoi arredi;
- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura di acqua potabile;
- la predisposizione della segnaletica (orari di apertura, divieti, segnalazione dei siti di ammasso, ecc.);
- il servizio di derattizzazione per mezzo di ditta specializzate;

- ogni funzione di controllo nei tempi e nei modi ritenuti opportuni;
- assicurazioni a copertura integrale dei rischi alla struttura e delle proprie attrezzature presenti.

ART. 33.4.4 Pesatura dei Rifiuti

Tutti i rifiuti conferiti, nonché tutte le frazioni di rifiuto asportate ed avviate al recupero e/o smaltimento, dovranno essere pesate con archiviazione della relativa documentazione che attesta il Comune produttore del rifiuto.

L'eventuale produzione da parte dei conferenti di documenti attestanti la provenienza del rifiuto o la stima del peso in caso di mancato funzionamento della pesa consortile, verrà disciplinato in accordo con la ditta appaltatrice.

Nel caso dell'automazione dei centri di raccolta o degli impianti di stoccaggio, anche finalizzata all'attuazione della tariffa di cui al D.Lgs. 152/2006, le modalità di quantificazione dei rifiuti saranno definite successivamente.

ART. 33.4.5 Resoconto dei rifiuti gestiti

La ditta appaltatrice si impegna a predisporre un apposito resoconto mensile da cui risultino i conferimenti suddivisi per quantitativi, tipologia e provenienza comunale dei rifiuti.

ART. 33.4.6 Costo del servizio a conguaglio

Il costo del servizio di gestione imputato a conguaglio verrà computato in base alle ore di utilizzo richiesto da parte del Consorzio di uno o più operatori secondo il prezzo onnicomprensivo per tutti i servizi di gestione sopra indicati.

Il prezzo è quello contenuto nell'elenco prezzi del capitolato.

ART. 33.4.7 Costo del servizio a canone

Il costo del servizio di gestione è già compreso nel canone annuo di servizio per i seguenti centri di raccolta:

Centro di raccolta	Entità servizio
Centro di raccolta di Pella	Presenza di un operatore tutti i sabati delle ore 9.00 alle ore 12.00

ART. 33.5 PRESIDIO ECOPUNTI COMUNALI

E' facoltà del Consorzio, su richiesta dei Comuni, affidare all'impresa appaltatrice il presidio degli ecopunti Comunali o altri servizi da svolgere presso gli stessi, come concordati con i Comuni.

I servizi che potranno essere affidati potranno essere indicativamente i seguenti:

- a) apertura e chiusura dell'area negli orari stabiliti e gestione dell'impianto per tutto l'orario di apertura;

- b) la verifica, attraverso il controllo visivo, della conformità dei rifiuti conferiti, al fine di respingere eventualmente i materiali qualora difformi da quelli ammessi secondo il regolamento della stazione;
- c) la vigilanza sulle operazioni di conferimento dei rifiuti, affinché avvengano nel rispetto del "Regolamento di Gestione";
- d) sorveglianza, nelle ore di apertura della struttura, al fine di:
 - evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscono in modo indifferenziato;
 - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente.
 - sorvegliare le operazioni di carico dei rifiuti e la movimentazione dei cassoni in modo da tenere a distanza di sicurezza gli utenti del centro di raccolta eventualmente presenti, al fine di evitare incidenti.
- e) assistenza all'utenza al momento del conferimento e sua sensibilizzazione ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- f) compilazione dei formulari rifiuti nei casi previsti dal Regolamento di Gestione;
- g) pulizia giornaliera, a propria cura e spese, dell'ufficio pesa, dei servizi e del locale comune.
- h) rimozione dei rifiuti abbandonati al di fuori degli ecopunti;
- i) pesatura di tutti i rifiuti in entrata ed in uscita ed attribuzione del Comune produttore del rifiuto;
- j) caricamento e trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento, dei rifiuti di competenza presenti presso gli ecopunti (se richiesto espressamente dal Consorzio o previsto ne capitolato d'appalto);
- k) segnalazione agli uffici consortili competenti di ogni violazione del regolamento di gestione;
- l) segnalazione agli uffici competenti di qualsiasi disfunzione o miglioramenti possibili, riferiti alle strutture, attrezzature, contenitori od organizzazione e funzionalità del servizio;
- m) segnalazione al Consorzio di eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- n) manutenzione ordinaria limitatamente ai seguenti interventi:
 - pulizia della piattaforma e dei siti di ammasso dei materiali.

- manutenzione degli impianti e delle attrezzature meccaniche e delle barriere di sicurezza, se presenti.
 - piccole manutenzioni eseguibili direttamente dagli operatori senza l'intervento di ditte specializzate e/o di attrezzature particolari, eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, quali ad esempio sostituzione di lampadine nei locali ufficio (escluse quelle adibite all'illuminazione esterna della piattaforma), piccoli interventi di conservazione delle strutture ed all'occorrenza di derattizzazione eseguibili direttamente.
- o) manutenzione ordinaria aree a verde, relativa alle aiuole presenti e alla recinzione della proprietà, limitatamente ai seguenti interventi;
- taglio dell'erba e rifiniture con attrezzature idonee e raccolta della stessa, compreso materiali di consumo (n. 5 interventi annui);
 - diserbo lungo la recinzione ed in altre aree della stazione, compreso attrezzature e materiali di consumo (n. 3 interventi annui);

Eventuali interventi aggiuntivi saranno concordati di volta in volta.

Nei comuni dove tali servizi non sono compresi nel canone dell'appalto del servizio saranno applicati i costi previsti nell'elenco prezzi.

ART. 33.5.1 Attrezzature

Il Consorzio e i Comuni provvederanno a dotare i centri e gli impianti dell'attrezzatura necessaria al regolare svolgimento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione la piccola attrezzatura necessaria (scope, pale, rastrelli ecc.) ed eventuali container in comodato d'uso, come specificato in precedenza nel presente capitolato. Resta a carico della ditta la stipula di idonee polizze assicurative relative alle proprie attrezzature.

Se il Consorzio e i Comuni si sono dotati di mezzi ed attrezzature di proprietà, le stesse saranno date in comodato d'uso alla ditta appaltatrice, tramite sottoscrizione di un contratto di comodato tra le parti.

Le spese di manutenzione per garantire l'efficienza e la conformità alla normativa sulla sicurezza dei mezzi ed i beni di consumo (gasolio, olio, ecc..) saranno di competenza della ditta appaltatrice. Le competenze per gli oneri di manutenzione straordinaria, riparazione e tagliandi verranno meglio specificate nel contratto di comodato d'uso.

Sarà assolutamente vietato alla ditta appaltatrice di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà del Consorzio e delle Amministrazioni Comunali senza preventiva autorizzazione scritta e firmata.

ART. 33.5.2 Oneri dei Comuni

Spettano ai Comuni:

- gli interventi finalizzati all'efficiente attivazione dei centri di raccolta e degli impianti;
- la manutenzione straordinaria della struttura e dei suoi arredi;

- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura di acqua potabile;
- la predisposizione della segnaletica (orari di apertura, divieti, segnalazione dei siti di ammasso, ecc.);
- il servizio di derattizzazione per mezzo di ditta specializzate;
- ogni funzione di controllo nei tempi e nei modi ritenuti opportuni;
- assicurazioni a copertura integrale dei rischi alla struttura e delle proprie attrezzature presenti.

ART. 33.5.3 Pesatura dei Rifiuti e resoconto dei rifiuti gestiti

Le modalità di pesature, di registrazione e di resoconto dei rifiuti gestiti presso gli ecopunti saranno definiti congiuntamente con i Comuni nel momento dell'attivazione del servizio.

ART. 33.5.4 Costo del servizio

Il costo del servizio di gestione imputato a conguaglio verrà computato in base alle ore di utilizzo richiesto da parte dei Comuni di uno o più operatori secondo i prezzi di riferimento più adatti per i servizi richiesti contenuti nell'elenco prezzi del capitolato.

ART. 33.6 DISTRIBUZIONE MATERIALI ALLE UTENZE

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere che vengano gestiti, al momento dello svolgimento dei servizi presso i centri di raccolta comunali, gli impianti di stoccaggio e gli ecopunti Comunali, le seguenti attività:

- Consegna alle utenze, previa presentazione di apposita modulistica, di attrezzature per la raccolta rifiuti quali sacchi, contenitori, altro materiale;
- Consegna, alle utenze, di materiale informativo o di modulistica inerente le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 34 TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO O RECUPERO

34.1 INDICAZIONI GENERALI

La ditta appaltatrice dovrà trasportare tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto agli impianti indicati dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Per il trasporto agli impianti la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistici (orari, disposizioni) impartite dai gestori degli impianti stessi ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il servizio di trasporto per ogni tipologia di rifiuto deve avvenire con mezzi idonei ed autorizzati e nel rispetto delle normative Nazionali e Regionali vigenti e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

I mezzi autorizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio (fermate e soste anche in zone soggette a divieto, fermate in seconda posizione, ecc.).

A titolo indicativo si indicano nelle tabelle AA e BB dell'art. 34.3 del capitolato gli impianti in cui il Consorzio al momento della predisposizione dell'appalto intende fare conferire i vari rifiuti raccolti dalla ditta appaltatrice.

Il Consorzio potrà comunque variare, durante lo svolgimento dell'appalto, gli impianti di conferimento per motivi di convenienza, opportunità e diverse valutazioni dell'interesse pubblico ecc, senza che per questo la ditta appaltatrice abbia titolo a rimborsare le spese se non quelli indicati negli articoli seguenti.

34.2 MODALITA' DI COMPENSO DEI SERVIZI DI TRASPORTO

34.2.1 Servizi di trasporto compresi già nell'importo a canone, limiti quantitativi, modalità di conguaglio eccedenze, modalità di compenso viaggi sopra i 55 km

La Ditta Appaltatrice a propria cura e spese dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti raccolti del presente appalto presso tutti gli impianti convenzionati con il Consorzio Medio Novarese entro il raggio di 55 km dal Comune di Ameno senza l'addebito di maggiori oneri al Consorzio, per tutte le quantità di rifiuti raccolte salvo quanto diversamente specificato.

Nelle tabelle AA e BB dell'art. 34.3 del capitolato sono indicati le tipologie di rifiuti oggetto di raccolta i cui costi sono già compresi nel canone e gli eventuali limiti quantitativi da trasportare, come meglio specificati nella tabella CC dell'art. 34.3 del capitolato.

Per ogni tipologia di materiale, nel caso fosse superato il quantitativo totale (somma di tutti i Comuni) di rifiuti stabilito nella tabella CC, alla ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso in base al maggior quantitativo trasportato (€/t) calcolato come indicato nella tabella DD dell'art. 34.3 del capitolato.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non raggiunga il quantitativo totale indicato nella tabella CC, dovrà riconoscere al Consorzio uno sconto sul canone per il quantitativo non trasportato utilizzando i parametri indicati nella tabella DD dell'art. 34.3 del capitolato.

Alla ditta Appaltatrice verrà riconosciuto un compenso ulteriore, indicato nella tabella EE, di €/alla ton. per km, per la quantità effettivamente trasportata e risultante dalle bolle di pesata di ogni singola tipologia di rifiuto e per ogni Comune, per il trasporto di tutti i rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, indipendentemente dalla portata dei mezzi impiegati alle seguenti condizioni:

- a) che l'impianto disti oltre 55 km. di raggio dal Comune di Ameno considerato baricentrico ai territori Comunali interessati dai servizi di cui al presente appalto (è da considerare la percorrenza più breve che sarà stabilita dal Consorzio anche con utilizzo di autostrada, il cui costo è a carico della Ditta Appaltatrice);
- b) che il conferimento presso gli impianti predetti, oltre i 55 km., avvenga per più di 10 giorni continuativi nell'arco dell'anno per tipologia di rifiuto.

La distanza di trasporto viene calcolata utilizzando applicazioni di calcolo delle distanze presenti on-line su internet a titolo gratuito.

La distanza viene calcolata dalla sede municipale del Comune di Ameno alla sede dell'impianto, considerando l'opzione di ricerca della distanza minore percorribile dai mezzi.

La scelta dell'applicazione verrà comunicata dal Consorzio e alla ditta appaltatrice al momento dell'avvio dell'appalto.

34.2.2 Servizi di trasporto che saranno computati a consuntivo in base al peso trasportato, per qualsiasi quantità trasportata.

La ditta appaltatrice per alcuni tipologie di rifiuti come meglio precisate nelle tabelle AA e BB sarà compensata per i trasporti effettuati in base al quantitativo trasportato (€/t) secondo gli importi indicati nella tabella FF (cimiteriali).

Si indicano nelle tabelle presenti oltre nel capitolo i tipi di rifiuti per cui valgono le due modalità di compenso.

34.3 TABELLE DEI SERVIZI E DEI COMPENSI

TABELLA AA – QUADRO GENERALE TRASPORTI RIFIUTI DA RACCOLTA PORTA A PORTA E SIMILARI

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	CODICE CER	IMPIANTO DI CONFERIMENTO	DISTANZA DA AMENO (KM.)	MODALITA' COMPENSO SERVIZIO
frazione organica	20 01 08	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone
imballaggi di vetro	15 01 07	Impianto di conferimento CMN -Suno	25	A canone

carta e cartone	15 01 01, 20 01 01	F.Ili Gargiulo – Gattico	17	A canone
imballaggi in plastica (compresi traccianti)	15 01 02 20 01 39	Impianto indicato da COREPLA		A canone fino a 55 km
lattine e piccoli oggetti di metallo	15 01 04 20 01 40	Cerrriottami - Gattinara	29	A canone
pile esauste	20 01 34	Impianto di conferimento CMN -Suno	25	A canone
farmaci scaduti	20 01 32	Impianto di conferimento CMN -Suno	25	A canone
cartucce esauste di stampa	16 02 16 20 03 99	Impianto di conferimento CMN – Suno	25	A canone
rifiuti urbani indistinti	20 03 01	A2A S.p.a. – Barengo	35	A canone
rifiuti urbani da esumazione e estumulazione	20 02 03	A2A S.p.a. – Barengo	35	A consuntivo in base al peso come da tabella FF
rifiuti di dimensioni medio grandi da porta a porta	20 01 23* 20 01 36 20 03 07 20 01 21* 20 01 35* 20 01 40 20 01 38 20 01 33	Impianto di conferimento CMN –Suno	25	A canone (già retribuito in base alle prese previste nella tabella dei servizi n.7)
scarti vegetali da porta a porta	20 02 01	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone per le quantità indicate nella tabella CC

TABELLA BB – QUADRO GENERALE TRASPORTI RIFIUTI DA CENTRI DI RACCOLTA (CDR) E ECOPUNTI COMUNALI (EP)

TIPOLOGIA RIFIUTI	CODICE CER	IMPIANTO DI CONFERIMENTO	DISTANZA DA AMENO (KM.)	MODALITA' COMPENSO SERVIZIO
ingombranti	20 03 07	A2A S.p.a. – Barengo	35	A canone per le quantità indicate nella

				tabella CC, per il totale dei Comuni. Il trasporto delle quantità eccedenti verrà conguagliato in base al peso trasportato in base alle tabella DD
scarti vegetali	20 02 01	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone per le quantità indicate nella tabella CC per il totale dei Comuni. Il trasporto delle quantità eccedenti verrà conguagliato in base al peso trasportato in base alle tabella DD
carta e cartone	15 01 01 20 01 01	F.lli Gargiulo – Gattico	17	A canone
terre di spazzamento	20 03 03	A2A S.p.a. – Barengo	35	A conguaglio, salvo negli spazzamenti Orta San Giulio e Gozzano, già a canone

Si fa presente a titolo informativo che i seguenti rifiuti: batterie auto CER 200133, ingombranti ferrosi CER 200140, ingombranti legnosi CER 200138, inerti CER 170904 oli minerali e vegetali (CER 20.01.26* e 20.01.25), pneumatici CER 160103, terre di spazzamento CER 20.03.03, potranno essere presenti nei centri di raccolta e negli ecopunti Comunali, saranno allontanati da ditte terze convenzionate direttamente con il Consorzio (riferimento alla tabella di servizi n. 5).

TABELLA CC – RIEPILOGO GENERALE QUANTITA' DI VERDE E INGOMBRANTI CON TRASPORTO COMPRESO NEL CANONE

Comuni	Verde sia da CDR, EP che da porta a porta	Ingombranti
	Ton.	Ton.
Ameno	31,00	(*)
Armeno	155,00	(*)
Colazza	62,50	(*)
Inverio	326,50	92,00 sia da EP che da porta a porta
Lesa	219,50	(*)
Massino Visconti	119,00	(*)
Meina	240,00	(*)
Miasino	33,50	(*)
Nebbiuno	183,00	(*)
Orta San Giulio	115,00	(*)
Pella	65,50	45,50 da CDR
Pettenasco	91,00	(*)
Pisano	85,50	(*)
San Maurizio d'Opaglio	303,50	90,50 sia da EP che da porta a porta
Bolzano Novarese	115,00	39,00 da CDR
Briga Novarese	220,00	/
Gargallo	113,50	66,50 da CDR
Gozzano	390,00	151,00 da CDR
Pogno	72,50	54,00 da CDR
Soriso	57,00	33,00 da CDR
TOTALI	2.998,50	571,50

(*) servizio già retribuito in base alle prese del porta a porta dei rifiuti di dimensioni medio grandi previste a canone

TABELLA DD – MODALITA' DI COMPUTO DEI COMPENSI PER I TRASPORTI DELLE QUANTITA' DI VERDE E INGOMBRANTI IN ECCEDEXENZA.

Tipologia	Costo orario autocarro con cassone scarrabile sino a mc. 30 e con ragnone con conducente con patente tipo C per caricamento e trasporto dei rifiuti sino agli impianti	Distanza percorsa tra Comune di Ameno e impianto finale (San Nazzaro Sesia per verde(55 km.) e Barengo per Ingombranti(35 km.)) considerando andata e ritorno più 30 min. di scarico	Quantitativo medio trasportato	Costo €/Ton. per trasporto quantitativi in eccedenza
	€/ora	Ore	Ton.	€/Ton.

Verde	68,98	2,75	4,60	41,24
Ingombranti	68,98	1,75	2,50	48,29

I compensi sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

TABELLA EE - RIMBORSO CHILOMETRICO PER TRASPORTO RIFIUTI OLTRE I 55 KM

					RSU		VETRO		CARTA E CARTONE		PLASTICA		LATTINE		RSUI	
MEZZO	AUTISTA	COSTO/ORA	TEMPO	KM/ORA	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km
		MEZZO + AUTISTA	ORA		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.	
AUTOCOMP. (26 mc)	4° livello	69,47	1	50	12	0,12			7	0,20	3	0,46	3,8	0,37		
AUTOCOMP. (13 mc)	4° livello	55,95	1	50	4	0,28			3	0,37	1	1,12	1,2	0,93		
VASCA (5 mc)	3° livello	47,62	1	50												
SCARRABILE (30 mc)	4° livello	68,98	1	50			9	0,15	3	0,46			1,2	1,15	2,5	0,55
					ORGANICO		VERDE		PILE		FARMACI		LEGNO		TERRE DI SPAZZAMENTO	
MEZZO	AUTISTA	COSTO/ORA	TEMPO	KM/ORA	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km
		MEZZO + AUTISTA	ORA		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.	
AUTOCOMP. (26 mc)	4° livello	69,47	1	50			9	0,15								
AUTOCOMP. (13 mc)	4° livello	55,95	1	50			4,57	0,24								
VASCA (5 mc)	3° livello	47,62	1	50					0,4	2,38	0,2	4,76				
SCARRABILE (30 mc)	4° livello	68,98	1	50	10	0,14	4,57	0,30					4,5	0,31	10	0,14

I compensi sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

TABELLA FF - MODALITA' DI COMPUTO DEI COMPENSI PER I TRASPORTI A CONSUNTIVO

- CIMITERIALI:

FASCE QUANTITATIVE

Quantità (esprese in kg)	Kg riferimento	Costo contenitori	Costo raccolta/trasporto	Importo riconosciuto
		€/kg 0,40	(n. 3 ore x €/h. 68,98)	€/kg
sino a 40 kg	40	€ 16,00	€ 206,94	€ 5,57
da 41 kg a 120 kg	80	€ 32,00	€ 206,94	€ 2,99
da 121 kg a 240 kg	180	€ 72,00	€ 206,94	€ 1,55
da 241 kg a 400 kg	320	€ 128,00	€ 206,94	€ 1,05
da 401 kg a 600 kg	500	€ 200,00	€ 206,94	€ 0,81
da 601 kg a 1.000 kg	800	€ 320,00	€ 206,94	€ 0,66
oltre 1.001 kg	1200	€ 480,00	€ 206,94	€ 0,57

I compensi per i cimiteriali sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

Il trasporto comprende tutte le operazioni di caricamento, trasferimento dei rifiuti dai luoghi di raccolta (territori comunali) o raggruppamento (centri di raccolta, impianti di stoccaggio Consortili ed ecopunti Comunali), agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento convenzionati e indicati dal Consorzio.

Art. 35 SPAZZAMENTO STRADE

ART. 35.1 MODALITA' GENERALI DI SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare lo spazzamento dei rifiuti giacenti nelle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private ad uso pubblico (quali vie, piazze, marciapiedi, aree di sosta e parcheggio) indicate dal Consorzio con modalità manuale o meccanizzata, in base alle esigenze dei vari comuni come di seguito specificato:

- spazzamento manuale: dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di operatore a piedi dotato di attrezzature quali scope e soffiatori e con mezzo a motore (motocarro o similare) per il trasporto dei rifiuti raccolti;
- spazzamento meccanizzato: dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di idonea autospazzatrice ed operatore, eventualmente con aggiunta di un operatore al seguito munito di scopa e soffiatore per pulire manualmente i marciapiedi e spazi non raggiungibili dall'autospazzatrice.

Al fine dell'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà utilizzare mezzi e attrezzature di sua proprietà con caratteristiche di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

I rifiuti raccolti (CER 20 03 03 - residui della pulizia stradale) dovranno essere conferiti all'impianto di smaltimento o recupero indicato dal Consorzio.

I servizi saranno fatturati a consuntivo in base al numero di ore di spazzamento ed al personale richiesto e dai trasporti di terre di spazzamento effettuati agli impianti di smaltimento recupero ai costi dell'elenco prezzi da capitolato, salvo quanto di seguito diversamente specificato.

ART. 35.2 SERVIZI DI SPAZZAMENTO GIA' STRUTTURATI

ART. 35.2.1 COMUNE DI GOZZANO. SERVIZIO A CANONE

Di seguito si descrivono le modalità tecniche indicative per lo svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale da effettuare presso il Comune di Gozzano.

Il Consorzio si riserva al momento dell'inizio del servizio di concordare con la ditta appaltatrice eventuali diverse modalità di effettuazione del servizio.

Nel caso di modifiche sostanziali del servizio rispetto a quanto indicato in capitolato il Consorzio si riserva di adeguare il relativo costo posto a canone.

ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il servizio di pulizia del suolo pubblico del Comune di Gozzano, è assunto in accordo con il Comune dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese che vi provvede mediante affidamento in appalto.

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto dell'appalto i seguenti servizi.

- a) Spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche e dei marciapiedi ove esistano (di cui all'Allegato A al presente articolo), dei giardini pubblici (di cui all'Allegato B al presente articolo) e delle aree private di uso pubblico.
- b) Svuotamento dei cestini porta rifiuti collocati sulle vie, piazze e giardini pubblici (di cui al successivo Allegato C al presente articolo), compresa la manutenzione dei cestini e la sostituzione dei sacchetti con la fornitura a cura della ditta appaltatrice
- c) Spazzamento e pulizia delle aree mercatali, compresa la raccolta dei rifiuti esclusivamente degli ambulanti.

ed inoltre:

- d) Pulizia fossati di scolo acqua piovana e pulizia delle griglie stradali di raccolta acque piovane.
- e) Taglio erba a bordo strada con utilizzo di decespugliatore e estirpazione delle erbe dai marciapiedi ove esistano.
- f) Trasporto dei rifiuti provenienti dai servizi di cui ai punti precedenti al centro di smaltimento autorizzato segnalato precedentemente dall'Amministrazione Comunale.

BOLLETTINI DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

La ditta appaltatrice è obbligata a fornire i bollettini settimanali su cui riportare i servizi realmente svolti, attestando di aver rispettato il programma del servizio oppure indicando quali interventi non sono stati effettuati ed il motivo; gli stessi dovranno essere controfirmati da un Responsabile comunale.

Il pagamento del canone di appalto avverrà, dopo la presa visione dei suddetti bollettini, a rate mensili uguali posticipate.

PERSONALE IN SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del servizio è basata sulla presenza settimanale di due addetti, adibiti alle seguenti attività:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1° addetto	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento meccanizzato	Taglio erba, pulizia fossi	Taglio erba, pulizia fossi	Taglio erba, pulizia fossi	Spazzamento area mercato
2° addetto	Svuotamento cestini	Recupero abbandonati	Svuotamento cestini	Taglio erba, pulizia fossi	Svuotamento cestini	Spazzamento area mercato

Il taglio erba, la pulizia fossi, il recupero abbandonati ed anche l'eventuale raccolta rifiuti nei parchi e la pulizia delle griglie stradali delle acque piovane, saranno effettuati su indicazione di priorità fornita dall'Amministrazione Comunale, nei limiti di orario sopra evidenziato

Il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'impresa, dovrà essere capace e fisicamente valido.

All'avvio del servizio la ditta deve redigere e comunicare al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese il calendario di esecuzione dei servizi in programma, indicando il numero di personale impiegato.

NORME E PRESCRIZIONI PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZI.

SERVIZIO DI PULIZIA SUOLO PUBBLICO

Il servizio di pulizia del suolo pubblico e privato di uso pubblico, avrà per oggetto lo spazzamento, la rimozione, la raccolta ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche così come classificate all' art. 184 del D.Lgs. 152/2006.

Gli interventi di pulizia saranno effettuati sia manualmente che meccanicamente con appositi mezzi ed attrezzature. La ditta appaltatrice dovrà rispettare la frequenza di cui all'allegato A di seguito riportato.

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dei rifiuti giacenti sulle strade ad aree pubbliche o comunque soggette all'uso pubblico, dovrà essere effettuato rispettando il programma del calendario fornito dalla ditta appaltatrice e approvato da Consorzio e Comune, in modo da garantire una efficiente, costante ed adeguata pulizia del territorio comunale.

Il personale della ditta appaltatrice provvederà al controllo dei cestini porta rifiuti e in caso di necessità allo svuotamento di essi sulle vie e sulle piazze pubbliche, ed alla pulizia dei parchi pubblici.

Gli interventi di spazzamento dovranno comprendere la pulizia della sabbia e delle foglie, di cui il primo nel periodo primaverile ed il secondo nel periodo autunnale.

Eventuali rifiuti potenzialmente infetti o pericolosi di piccole dimensioni (quali ad es.: siringhe, materiali di medicazione, pile esauste, ecc..) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi come rifiuti urbani pericolosi e devono pertanto essere raccolti con le particolari cautele e modalità necessarie per tutelare gli operatori addetti e consegnati, debitamente stoccati in appositi contenitori e depositati presso l'ecopunto Comunale dei rifiuti solidi urbani, per il loro successivo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI

Nelle giornate di mercato la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento ed alla pulizia delle aree mercatali, da eseguirsi non appena queste vengono lasciate libere dai banchi dei commercianti ambulanti. In tali giornate pertanto il servizio normale di spazzamento verrà interrotto anticipatamente al fine di consentire al personale di intervenire per la pulizia dei mercati. Il predetto servizio sarà garantito con un orario indicativo dalle 12.30 alle 15.00.

PULIZIA DELLE GRIGLIE STRADALI DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE

La ditta appaltatrice dovrà pulire le feritoie delle caditoie, griglie o bocche da qualsiasi materiale che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

E' escluso dal servizio in oggetto lo spurgo delle caditoie.

TAGLIO ED ESTIRPAZIONE ERBA

La ditta dovrà tagliare l'erba nascente da bordo strada con l'utilizzo di decespugliatori od altri strumenti analoghi.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre rimuovere, con un raschietto od altri strumenti analoghi, ed eventualmente con l'utilizzo di appositi diserbanti selettivi non inquinanti, le piccole quantità di erba nascente solo ed esclusivamente sui marciapiedi, piazze e vie con pavimentazione lastricate.

PULIZIA FOSSATI DI SCOLO ACQUA PIOVANA

I fossati dovranno essere costantemente puliti da terriccio, sabbia, erba e da qualsiasi altra cosa possa impedire il naturale deflusso delle acque.

Il predetto servizio dovrà essere effettuato indicativamente tre volte l'anno nei mesi di marzo, luglio ottobre e secondo indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Consorzio, provvedendo a comunicare un mese prima del servizio, al Consorzio e all'Ufficio Tecnico Comunale, la data di esecuzione di ogni intervento.

TRASPORTO DEI RIFIUTI AL CENTRO DI SMALTIMENTO

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al servizio di trasporto dei rifiuti di spazzamento presso la discarica di Barengo, o ad altro impianto indicato dal Consorzio (sono fatti salvi ulteriori indicazioni previste nell'art. 34.3 del capitolato), i costi di trasporto sono già compresi nel canone di servizio.

La ditta che effettuerà il trasporto di rifiuti dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori Rifiuti per il servizio di trasporto dei rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento.

PRESTAZIONI PARTICOLARI AGGIUNTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta ad intervenire con i mezzi e personale idoneo ogni qual volta il Consorzio, su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ne faccia richiesta per necessità urgenti ed imprevedibili o non previste dal presente capitolato.

In tali casi i corrispondenti servizi verranno fatturati extra canone in base in base alle ore di uomini e mezzi effettivamente impegnate, secondo i costi indicati nell'elenco prezzi allegato al capitolato.

VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE

Gli Uffici Consortili, attraverso il proprio personale e tramite la collaborazione degli Uffici Tecnici Comunali, verificheranno la corretta esecuzione dei servizi in oggetto e a seguito di presentazione dei bollettini settimanali rilasceranno l'assenso al pagamento sulle note spese presentate dalla Ditta Appaltatrice.

COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa di segnalare al personale del Consorzio e al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti comunali e al personale del Consorzio qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulle strade o altro ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi, con l'offrire

tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo dei servizi sopra descritti e delle forniture indicate è già previsto nel canone d'appalto.

Il canone sopra indicato si intende remunerativo per tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti per implicita ammissione che l'impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Sono esclusi i costi di smaltimento dei materiali di spazzamento che saranno addebitati direttamente dal Consorzio al Comune.

ALLEGATO A) - ELENCO VIE SPAZZAMENTO MECCANIZZATO:

Ogni lunedì:

Via per Auzate	Via Madonna del Boggio
Via Monte Rosa	Via Sottoborghetto
Via Fracc	Via Ruga
Via Cavour	Via Madonna della Neve
P.za Arcidini	Via I Maggio
Via Gentile	Via S. Lorenzo
P.za Volontariato	P.za Don Milani
Via Parona	P.za IV Novembre
P.za Marconi	Collegamento Via P. Picco – S.P. 86
Via XX Settembre	Via Beltrami
Via per Briga	Via Roma
Via P. Picco	Via alla Colonia
Via V. Veneto	Via Marangoni
Via Manzoni	P.za Europa
Via Regazzoni	

Ogni martedì:

Via Dante	P.za S. Giulio
P.za Matteotti	P.za Matteotti
Via Godi	P.za Garibaldi
Via Dalio	Via dei Santi
Via Regina Villa	V. alla Basilica
Via Don Guanella	Via alla Colonia (ogni 15 giorni)
P.za C. Battisti	Via Marangoni (ogni 15 giorni)
P.za S. Giuliano	P.za Europa (ogni 15 giorni)

ALLEGATO B) – ELENCO PARCHI:

- | | |
|---|---|
| 1) Parco della Nuova Rimembranza al Cimitero; | 2) Parco della Vecchia Rimembranza al Tobruk; |
|---|---|

- | | |
|----------------------------|---------------------------|
| 3) Parco di Villa Ranzini; | 7) Parco giochi Baraggia; |
| 4) Parco Cesare Battisti; | 8) Parco giochi Bugnate; |
| 5) Parco P.zza S.Giulio; | 9) Area scuole medie. |
| 6) Parco giochi Auzate; | |

ALLEGATO C) - ELENCO POSTAZIONI CESTINI DI GOZZANO

- | | |
|---|--|
| ▪ n. 1 via Monte Rosa (parcheggio sterrato) | ▪ n. 2 via Gentile |
| ▪ n. 1 via Cavour | ▪ n. 2 parco comune |
| ▪ n. 2 fontana Santa (statale per Bugnate) | ▪ n. 1 via per Auzate (fermata bus) |
| ▪ n. 2 parco di Auzate | ▪ n. 1 parcheggio discarica nuova |
| ▪ n. 2 via della Casta – Auzate – | ▪ n. 2 piazza del Volontariato (posta) |
| ▪ n. 1 via Poletti - Bugnate – | ▪ n. 1 via Manzoni |
| ▪ n. 2 via Unico (chiesetta Bugnate) | ▪ n. 2 via I Maggio |
| ▪ n. 1 via alla Parrocchia – Bugnate – | ▪ n. 2 via Dante |
| ▪ n. 2 via della Parrocchia (parco giochi) | ▪ n. 5 piazza Matteotti |
| ▪ n. 1 via XXV Aprile (fermata bus) | ▪ n. 2 via Godi |
| ▪ n. 2 via Novara (fermata bus9 | ▪ n. 1 via Vittorio Veneto |
| ▪ n. 2 via De Gasperi (fermata bus) | ▪ n. 2 piazzale Comboni |
| ▪ n. 1 via alle Scuole (parco giochi) | ▪ n. 2 parco del Cannone |
| ▪ n. 1 via Marangoni (lido) | ▪ n. 4 stazione FFSS (ex) |
| ▪ n. 1 via Fransisca (lido) | ▪ n. 1 via Madonna del Boggio |
| ▪ n. 4 via Monte Rosso (campo sportivo) | ▪ n. 4 parco villa Ranzini |
| ▪ n. 1 parco Monte Rosso | ▪ n. 9 viale Parona |
| ▪ n. 3 via Canneti (strada sterrata) | ▪ n. 1 piazza Marconi |
| ▪ n. 3 piazzale scuole medie | ▪ n. 4 parco della Repubblica |
| ▪ n. 1 via Regina Villa | ▪ n. 1 via Roma |
| ▪ n. 3 piazza Ordicini | ▪ n. 1 Tobuk (fermata bus) |
| | ▪ n. 1 via Beltrami (Tobuk) |
| | ▪ n. 1 piazza San Giuliano |

- n. 3 piazza San Giulio
- n. 1 via Sotto borghetto

ART. 36 MUD

La ditta appaltatrice dovrà predisporre annualmente la documentazione del MUD per i comuni che ne faranno richiesta, pronta per la firma della dichiarazione da parte degli organi comunali competenti.

I costi del servizio sono già compresi nell'interno del canone per i Comuni di Inverio e Nebbiuno. Per gli altri Comuni qualora richiedessero il servizio sarà computato il costo da elenco prezzi.

ART. 37 DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO

La ditta appaltatrice dovrà, quando richiesto dal Consorzio, procedere alla distribuzione all'utenza per n. 2 volte all'anno, durante i servizi di raccolta, a titolo gratuito, di materiale informativo inerente il servizio stesso o in merito alla sensibilizzazione per l'effettuazione della raccolta differenziata (volantini, calendari della raccolta rifiuti, opuscoli, ecc.).

ART. 38 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL CAPITOLATO

Si allegano al presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti documenti:

1. Elenco prezzi;
2. Elenco del personale in servizio;
3. Tabelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9 di dettaglio dei servizi;

Al fine di meglio illustrare la situazione territoriale e delle raccolte rifiuti dei Comuni interessati ai servizi si allegano inoltre:

4. Dati mensili-annuali di raccolta rifiuti anni 2012, 2013 (si ricorda che il valore ufficiale delle percentuali di RD è quello approvato dalla Regione Piemonte con apposite DGR annuali ai cui si rimanda).
5. Dati generali indicativi dei Comuni;

Ulteriori informazioni di carattere generale possono essere reperiti sul sito del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese www.consorziomedionovarese.it e sui siti dei singoli Comuni.